

CorFOLE

La testata più diffusa del Levante

Anno XXI n.201 dicembre 2018 - gennaio 2019

20.000 copie gratuite | In tutte le famiglie da 21 anni | Indipendente | No finanziamenti pubblici | Carta riciclata 100%

Studio dentistico Ferraris
Genova - Torriglia
Gattorna
0185.931066 (7 giorni su 7)

Ritorno delle Province?

L'ipotesi lanciata dal Vicepremier riaccende il dibattito su quella "di Chiavari e del Tigullio" - A pag. 3

PALIO DEI
PRESEPI

Torna l'iniziativa
che valorizza questa
sentita tradizione
- Pag. 13



CONCORSO

Pizza regina

Prosegue la caccia
alla più buona
del Levante!

- Pag. 17



L'INTERVISTA DEL MESE

Atanasio: l'industriale di Carasco è il nuovo Presidente della Camera di Commercio

(pag. 6)



STORIE DI BOCCE

La socialità e le manie di questo sport che resiste e sforna ancora campioni

(pag. 8)



LE SORELLE BIANCHERA

Entrambe "Artista dell'anno": una è umana, l'altra discende dagli Elfi e ha un messaggio

(pag. 9)



"SERA I EUGGI"

La vita dell'entroterra, le donne e l'amore universale nel disco di Marco Cambri

(pag. 10)

BUONMESE di Giansandro Rosasco

Buon 2119!

"Buongiorno, ci abbiamo pensato e per nostro figlio avremmo scelto il meglio dal vostro pregiatissimo catalogo. Lo abbiamo scelto con gli occhi azzurri... sa, andiamo in barca e ci ricorda il mare. Aggiungeremo volentieri anche la fascia positronica per aumentare la durata del ciclo lavorativo, sarà sicuramente un manager e avrà bisogno di dedicare molte ore al lavoro per fare tanti soldi. Anche l'optional dell'altezza è importante perché dovrà accompagnarsi agli eventi mondani con delle modelle e loro non sono mai basse. E dato che avrà molte ragazze, è importante che non rischi niente, quindi dal listino prendiamo la resistenza alle malattie di tutti i tipi, anche se, essendo stata la prima modifica genetica creata un secolo fa, sappia che i vostri concorrenti la includono già nel pacchetto

Gold. Poi, visto che non vogliamo fargli mancare proprio niente... mettiamo pure l'opzione RoccoPlus. Che meraviglia sarà nostro figlio: longevo, sano, resistente, bello e dotato! Dottore, leggiamo qui sotto in piccolo che non sono ancora disponibili le modifiche genetiche per l'educazione e l'intelligenza, ma in effetti con tutto il bendidio che gli abbiamo messo in dotazione a cosa servirebbero? E comunque per quelle ci saranno la babysitter, la TVExtra, il Supernet, i giochi virtuali 5D... abbiamo tutte le dotazioni. Ecco l'assegno, quant'è? Ah, quando il bambino sarà pronto potete spedircelo direttamente a casa? Sarebbe mееееeraviglioso riceverlo a Natale, che magari lo incartiamo. E non dimenticate di allegare il prolungamento sulla garanzia! Buone feste, a lei e famiglia!"

LE RUBRICHE
GLI ESPERTI
AL VOSTRO
SERVIZIO



Avvocato



Fiscalista



Naturalista



Nutrizionista



Podologa



Otorino



Osteopata



CALENDARIO
EVENTI
IMPERDIBILI
- pag. 18



IL MERCATINO
vendi, compra,
cerca, affitta
- pag. da 20 a 23



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna

Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia

Via Del Commercio 74A

www.fontanabuonaimmobiliare.com

0185 938578



Punti di
Svista

Michela De Rosa, Direttore Responsabile

“Anche a te e famiglia”

Sono le parole che circoleranno di più in questo periodo su telefonini e computer. Una frase standard, uguale per tutti, che spesso risponde ad auguri altrettanto standard. Perché oramai è facile, si scrive un augurio e si invia alla lista dei contatti, senza distinzioni di parentela o amicizia. E così ci ritroviamo tutti in questo circolo vizioso di frasi fatte. Ma a voi fa piacere riceverle? O vi piacerebbe tornare a percepire che in quelle parole c'è un augurio proprio per voi? Perché, lo sappiamo tutti, la differenza si sente eccome. La buona notizia è che la soluzione c'è ed è molto semplice: interrompere la catena. Scrivere pochi ma sentiti auguri alle persone per cui proviamo davvero qualcosa, alle quali davvero vogliamo dire qualcosa; ma mica poemi, bastano poche parole, anche solo tre: “Ti voglio bene” ad esempio è un regalo sensazionale, spesso atteso da una vita. Ci sono frasi che davvero possono portare il significato del Natale e davvero possono fare iniziare l'anno in modo nuovo. Non perdiamo questa magnifica occasione per regalarle, generando un circolo questa volta virtuoso.



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa
SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!



DOPO LA MAREGGIATA

Ecco la (ex) spiaggia dai bagni Egidio, Lavagna. Il mare ha svelato l'ennesima possibile truffa: i massi usati per moli e dighe sottomarine erano troppo piccoli, ma più economici. Il mare li ha rilanciati su spiaggia, passeggiata e ferrovia. Quanto costerà toglierli? Chi pagherà? Come sarà il prossimo ripascimento annuale? Sarà sempre con la terra contaminata proveniente dalla foce dell'Entella? Il danno economico al turismo sarebbe garantito. Spero csi indagini per verificare le responsabilità ai danni della collettività. (Cercasi volontari per difesa salute, ambiente, turismo nel Tigullio: valerio.gennaio52@gmail.com)
Grazie per l'attenzione, dott. Valerio Gennaio

SULLA SCUOLA DI LUMARZO

Ne avete forse sentito parlar male? Noi sì, da tanto tempo, troppo tempo. Ma il troppo stropia, dice il proverbio. E così siamo ripartiti dalle parole. Le parole dei bambini, le parole dei libri, le parole delle maestre. Si chiamano cerchi

e servono a creare energia, forza, la perfezione che il cerchio rappresenta. Noi a Lumarzo, e siamo genitori, alunni, insegnanti, abbiamo fatto cerchio assieme, abbiamo parlato, discusso e soprattutto abbiamo capito i problemi. Ogni giorno ci sono problemi in un ambiente frequentato da bambini di ogni età, è ovvio, ma le maestre debbono essere pronte ad ascoltare i bambini nelle loro molteplici problematiche. Non è facile, ma il fatto che si sia creata una forte unione permette di affrontare il tutto con grande energia. La Scuola di Lumarzo è formata dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria. Al suo interno vi è una mensa con cuochi che ogni giorno preparano pasti per tutti. Lo scorso anno la Scuola è stata resa totalmente antisismica, gli arredi interni, sedie, banchi, mobili sono stati rinnovati in blocco, è servita da un ampio parcheggio ed è in una posizione soleggiata. Abbiamo anche una nuova Biblioteca con tanti libri, ma anche con tanti spazi per tanti nuovi libri, nuove parole, nuovo sapere. Ripartiamo dicendo a tutti quanto sia bella la nostra scuola, venite a visitarla. Insegnanti che insegnano in pluriclassi, ma capiscono i bisogni di ognuno e discutono con passione su cosa sia meglio. Riparte da qui la Scuola di Lumarzo e crediamo sempre in questi bambini urlanti, sudati, troppo computerizzati, poco educati, ma anche poco ascoltati, poco osservati, perché ogni parola in più che sarà loro data, ogni voce in più che sarà ascoltata, e ogni libro in più che leggeranno sarà un investimento in più per il futuro, il futuro di tutti noi, non solo il loro.

Scuola Primaria e dell'Infanzia di Lumarzo

CorFole

Corriere Fontanabuona Levante

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000
Editore Ildt-Midero di Giansandro Rosasco
Direttore Responsabile Michela De Rosa

SEDE: Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE)
TEL: 0185.938009

SMS - WHATSAPP - TELGRAM: 379.1614857

MAIL: redazione@corfole.com

SITO: www.corfole.com

FACEBOOK: Pagina “Corfole”

TWITTER: @corfole

TI PIACE CORFOLE? SOSTIENILO.

Questa testata è indipendente e auto finanziata, quindi ogni contributo, anche piccolo, è benvenuto.

> CC Bollettino postale su CCP 2144833

Intestazione: Corfole Via Chiose 32 H
16047 Moconesi (GE)

Causale: donazione + nome e cognome

> bonifico bancario

IBAN IT23 M076 0101 4000 0000 2144 833

Intestazione: Corfole

Causale: donazione + nome e cognome

> Paypal, piccoli lasciti testamentari e

altre formule: contattateci in redazione



Buon Natale e Felice Anno Nuovo



UN SERVIZIO A 360° PER LA PERSONA
DALLA PRIMA INFANZIA ALLA TERZA ETÀ



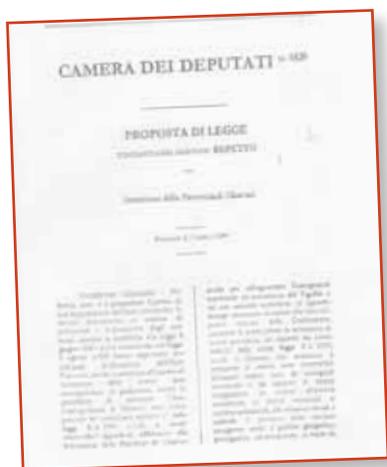
puntoservice.org



“Così non sono né carne né pesce; i piccoli Comuni sono stati abbandonati”

Salvini rilancia sulle Province

Si riapre così la questione della mai nata “Provincia del Tigullio”: ci abbiamo perso o guadagnato? Oggi avrebbe ancora senso?



Alcuni estratti dalla proposta “Area Metropolitana di Genova-nuova Provincia di Genova”, presentata a Novembre 1999 nel convegno “Il Levante nel nuovo millennio Prospettive a confronto”: la proposta di legge dell’On Repetto, la cartina che mostra l’area della Provincia del Tigullio e quella dei Comuni compresi

Forse le Province non erano così inutili, perché facevano da Ente intermedio tra le Regioni e i Comuni. E’ in sintesi questa l’opinione espressa dal Ministro dell’Interno Matteo Salvini a fine Novembre durante un evento organizzato a Roma da Poste italiane per i sindaci dei piccoli Comuni. Secondo il Ministro proprio questi ultimi ne hanno risentito maggiormente e “sono rimasti abbandonati”. E così pone un nuovo obiettivo al Governo: rilanciare il sistema delle province, abolite come organo elettivo ma, di fatto, ancora in piedi, seppur con competenze ridimensionate in seguito alla “Riforma Delrio” dell’ex Ministro dei Trasporti e Infrastrutture.

La riforma ha abolito le elezioni, tagliando sia il numero degli enti e solo in piccola parte i costi (dipendenti pubblici vedi semplicemente trasferiti in altri Enti), creando alcuni problemi sul territorio: le province, infatti, sono ancora titolari dell’edilizia scolastica, della tutela e valorizzazione dell’ambiente, dei trasporti e delle strade. Questo si evince anche dai numeri: da una parte infatti le province ora costano il 32% in meno, con un taglio da 5 miliardi di spese nel 2010 a 3,45 del 2015, ma al contempo gli investimenti sono crollati del 63%, passando da 1,93 miliardi del 2008 a 0,71 del 2017.

Queste contraddizioni e poca chiarezza alla fine scaricano il peso sui comuni, specie quelli piccoli che “oggi non sono nelle condizioni di svolgere le competenze e le funzioni attualmente esercitate dalle province come, ad esempio, la manutenzione delle strade, la gestione degli edifici scolastici delle scuole superiori, i centri per l’impiego”. Ecco perché secondo il vicepremier “Una volta superate le emergenze bisognerà avere anche la forza, la buona volontà, il coraggio di rivedere un impianto istituzionale che è monco”, ma nel contratto di governo siglato dal M5s e dalla Lega, però, non è previsto nulla del genere. Chissà che, tutti insieme, non si pensi invece a ridimensionare il ruolo delle Regioni, organo molto distante e con costi della politica non proporzionati al lavoro svolto.

20 novembre 1999, convegno dal titolo “Il Levante nel nuovo millennio Prospettive a confronto” organizzato a Chiavari col patrocinio della Regione. La cartellina recava l’intestazione “Area Metropolitana di Genova-nuova Provincia di Genova” e conteneva la pro-posta di legge presentata alla Camera dei deputati dall’on. Repetto (già presidente della Provincia di Genova) e di quella presentata in Regione dall’allora consigliere Roberto Levaggi. Entrambe proponevano la nascita della provincia di Chiavari e del Tigullio. Come sappiamo non se ne fece niente. Eppure a parole erano tutti d’accordo, anche se non si nascondeva il timore che il nuovo ente o dipartimento potesse diventare l’ennesimo carrozzone. Certo l’abbuffata della creazione di nuove province negli anni ‘80 e ‘90 ha sicuramente minato la credibilità degli enti in questione, però oggi viene da chiedersi se, con la scusa della cattiva gestione, non si sia finiti a “buttare via il bambino con l’acqua sporca”.

Cosa è accaduto nel Tigullio

Tornando alla fine degli anni ‘90 cosa ha fatto arenare quella proposta politica? Nel 2014 la riforma degli enti locali con la legge Delrio ha abolito le Province e creato le Aree Metropolitane che dovevano essere solo Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Napoli. I territori provinciali esterni alle città in questione sarebbero diventati, se non avessero accettato di unirsi ai capoluoghi, nuove province. Il Tigullio avrebbe avuto questa grossa opportunità e invece sappiamo com’è andata. Forse è mancato il classico “santo in paradiso” quando non peggio un “padrino” che invece hanno avuto altre località. In seguito, modificando il nome, le Aree hanno

lasciato il posto alle Città Metropolitane che nel frattempo sono lievitate a ben 14. Agli abitanti e contribuenti del Tigullio è toccata la sorte di rimanere all’interno della Città Metropolitana di Genova.

Certo c’è stato un risparmio, almeno per quanto riguarda alcune spese, ma non è tutto oro ciò che luccica. Spesso questo disinvestimento ha infatti portato ad azzerare quasi del tutto i fondi per le necessità del territorio. Abbiamo perso qualcosa? Per prima cosa una certa autonomia e la perdita di alcuni importanti enti come il caso Tribunale che nonostante le promesse di parlamentari e componenti dei vecchi governi, è stato accorpato a quello del Capoluogo. E venendo a questioni quotidiane, vi ricorda qualcosa la poca manutenzione delle strade e, visto che siamo in stagione, nientemeno che la carenza di sale? Inoltre si assiste ad una concreta situazione di dipendenza da altri comuni esterni alla zona nel momento di decisioni particolarmente impattanti sul territorio: cosa può interessare ai rappresentanti del comune di Tigulieto o di Isola del Cantone (tanto per fare un esempio) dove costruire il depuratore comprensoriale del Tigullio? Quello che è rimasto in zona sono invece la Curia, la Asl che sembra sempre sull’orlo dell’accorpamento, alcuni uffici pubblici finanziari, le forze dell’ordine e le sedi sindacali.

Le Province che ce l’hanno fatta

E’ utile ricordare che le ultime province sono state istituite nel nuovo millennio e non durante i bagordi della Prima Repubblica: infatti quella di Monza e Brianza (MB) di Fermo (FM) e la famosa BAT Barletta-Andria-Trani (BT) sono nate nel 2004. Poi, se è vero che quella di Biella è sempre stata una

zona ricca, che Lecco si trova in una zona strategica tra il lago, le montagne e la Svizzera e ancora se Prato è capitale della tessitura, ci si chiede cosa può aver indotto altre zone d’Italia a candidarsi a nuovi capoluoghi: in Sardegna ad esempio Tortolì e Lanusei (con “ben” 11.081 e 5.387 abitanti) sono i due capoluogo della Provincia dell’Oliastro in Sardegna, mentre Sanluri e Villacidro con i loro rispettivi 8.462 e 14.005 capoluoghi della Provincia del Medio Campidano. Per verità bisogna aggiungere che nel febbraio 2016 la Regione Sardegna ha riordinato le province, che erano salite a otto, riducendole a quattro più l’Area Metropolitana di Cagliari.

Rilanciare la Quinta provincia?

Nel Tigullio difficilmente si riesce a fare squadra, ci sono stati ultimamente accordi nel settore turistico, ma l’importante è che non si tocchi l’autonomia politica del campanile, questo sembrano dire alcune scelte amministrative. E anche le idee seppur interessanti sono state spesso cassate in nome del proprio orticello. Ora che abbiamo visto i famosi decantati risparmi fiscali svuotando il Tigullio di enti e istituzioni importanti, potrebbe avere senso riaccendere quantomeno il dibattito sulla questione. Altre zone d’Italia hanno infatti saputo mettere da parte divisioni di partito e di bottega per costruire realtà territoriali vive. Insomma, ci sono tutte le premesse per riaprire un tavolo di discussione e da queste pagine chiediamo ai nostri lettori: cosa ne pensate? Inviateci le vostre proposte, critiche e idee: saranno raccolte per un dibattito pubblico nel 2019.

Antonino Di Bella
Commenta e condividi su www.corfole.it

Scongiurato il trasferimento, l'Istituto Agrario apre le porte ai futuri salvatori della nostra terra

I ragazzi del Marsano coltivano il futuro

La nuova agricoltura coniuga l'efficienza al rispetto per l'ambiente e per la salute dell'uomo: un settore in continua crescita dove il lavoro è assicurato

Per conoscere le materie e gli sbocchi professionali e universitari Open Day, il 15 Dicembre e il 19 Gennaio

Ogni mese ci ritroviamo a parlare di ecologia, natura e dissesto idrogeologico, ma la nostra penna non basterà a salvare la nostra terra dall'abbandono e dell'incuria. La soluzione ad un problema serio passa anche dalla costruzione di una nuova sensibilità nelle nuove generazioni, che deve essere però sostenuta da nuove competenze. Abbiamo quindi fatto un giro all'Istituto Agrario "B. Marsano" di San Colombano Certenoli.

CI SALVERANNO I PERITI AGRARI?

Il momento della scelta della Scuola Secondaria è sempre delicato. Ci sono quelli portati per la teoria che sceglieranno un Liceo Classico o Scientifico e ci sono quelli pratici che nella vita si vedono più operativi che studenti. E meno male che ci sono, perché la terra chiede aiuto. A loro si rivolge l'Istituto Marsano che, in questi anni più che mai, dà la possibilità ai giovani di mettersi in gioco per il loro territorio. Diventare Perito Agrario è infatti qualcosa di più che studiare; qui la pratica è parte fondamentale del percorso e le uscite sul campo sono garantite dall'impegno dei professori che curano l'Azienda Agricola parallela all'Istituto. Ma ciò che più conta è che i ragazzi che usciranno da questa scuola saranno i più qualificati per aiutare un territorio come il nostro - e non solo -, in continua sofferenza idrogeologica e abbandonato da una generazione "scappata in città", creando così i presupposti per frane, incuria e degrado. Ma prendere la decisione di non seguire la massa che si muove verso i Licei e ascoltare invece il proprio istinto e le proprie passioni può essere difficile a tredici anni: per spiegare le materie e gli sbocchi professionali e universitari l'Istituto organizza due Open Day, il 15 Dicembre e il 19 Gennaio.

"Siamo cresciuti in mezzo alla natura, lavorare la terra è un atto nobile"

Tuttavia i più qualificati per descrivere questa scuola sono proprio i ragazzi che la frequentano, così abbiamo chiesto direttamente a loro perché un tredicenne dovrebbe decidere di diventare Perito Agrario. **Lara** ha scelto questa scuola conoscendo già l'ambiente: «La mia famiglia ha un'azienda silvicolo-foraggiera in provincia di Parma e sono cresciuta con la voglia di fare qualcosa per l'Azienda, ma più in generale per il mio territorio». Prendere la decisione



Un gruppo di studenti mentre mette in pratica gli insegnamenti acquisiti nell'azienda Agricola dell'Istituto

di dedicare la propria vita alla terra e ai suoi frutti può essere più facile di quello che sembra, come per **Gabriele di Neirone**: «Quando ho finito la terza media, anche confrontandomi con mio papà, ho capito che dobbiamo prendere coscienza di ciò che ci circonda. Se



sei cresciuto a Neirone la natura è ovunque e non puoi far altro che lavorare con e per lei». Ma cosa ne pensano gli altri ragazzi della scelta di questa scuola? «All'inizio qualche amico che frequenta altri Istituti mi prendeva in giro - ammette Lara - ma ora

che siamo arrivati in quarta hanno capito tutti che quando io avrò finito saprò già fare molte cose e per questo mi rispettano e sono curiosi di sapere cosa facciamo nelle nostre uscite». D'altra parte Lara e Gabriele hanno le idee chiare: meglio stare all'aria aperta che passare la vita chiusi in ufficio.

GLI SBOCCHI? LAVORO SICURO O SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA

Il docente di Scienze Agrarie, **Riccardo Rinosi** ed il Prof. **Dino Longo** hanno provveduto ad avviare i lavori di recupero di un nocciolo incolto vicino all'Istituto che servirà agli alunni come campo di prova per la coltivazione delle nocciole, il mantenimento

del sottobosco e diverse altre attività. A questo si affianca un altro terreno dove i ragazzi eseguono le loro uscite sul campo, coordinati dal Prof. Rinosi e da altri docenti: «Qui si impara ad usare il decespugliatore, curare le piante da frutta e i vigneti, fare l'orto e i ragazzi stanno ultimando la ristrutturazione del pozzo in pietra che è la nostra fonte di irrigazione. Fosse per loro starebbero sempre qui - sorride Rinosi - ma anche le lezioni teoriche in aula sono fondamentali per la loro formazione agraria e non solo». La cosa più interessante è lo sbocco certo nel mondo del lavoro oppure il perfezionamento in Università: «È necessario recuperare la vocazione agricola della Val Fontanabuona - ci spiega Longo - e la possibilità c'è. Tutti gli alunni usciti da questo Istituto hanno lavoro, chi come dipendente chi come imprenditore. E c'è chi ha intrapreso la carriera universitaria, laureandosi in Scienze Naturali».

IL MARSANO RESTA A CALVARI

«Quando lo scorso anno tutti i media locali annunciavano il possibile spostamento a Genova del "Marsano", invece che un maggiore interessamento si produsse l'effetto contrario con la rinuncia di tutte le quattordici pre-iscrizioni sin lì pervenute». A raccontarci la situazione attuale dell'Istituto sono un gruppo di genitori che si stanno battendo per salvare l'Istituto: «Il Preside ci ha rassicurato che per legge chi inizia la Prima a San Colombano dovrà proseguire qui sino alla Quinta - ci spiega Gianpaolo Burrofato - senza possibilità di trasferimenti. Ma la scarsa informazione ha portato l'Istituto a restare per due anni consecutivi senza classe Prima». Ecco che dal rischio di trasferimento si è passati a quello di non avere più alunni. Ma ora la situazione è stata chiarita: per gli studenti restare a San Colombano è cosa certa. Ci auguriamo quindi che molti giovani, in linea con tanti sparsi nel mondo, facciano questa scelta per occuparsi della terra con profitto e in modo rispettoso, cosciente e nobile.

INFO: 0185.358722
www.iismarsano.it
Facebook "Marsano San Colombano"

Simone Parma
Commenta e condividi su www.corfole.it

CUNEO BRUNO serramenti
arredi metallo porte interne infissi

CONTATTACI per una consulenza tecnica e un preventivo gratuito
SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
cuneobrunosnc@gmail.com

Bonavita
è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (Int.212) - 16132 Genova
Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396
Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
Tel. 0185.964000

CAP Gomme FERRADA DI MOCONESI
Via Colombo 59 0185.939751
capgomme@libero.it

Convergenza elettronica
Officina meccanica

Il cambio gomme non è più un peso!
PAGAMENTO RATEALE A TASSO ZERO!



Foto: Hubner

Imprenditorialità innovativa: premio Polis ad Alberto Isolani

Un nome che svetta sulle vetrine di mezza Liguria, da Savona a Sestri Levante: parliamo dell'Istituto Ottico Isolani. Un caso imprenditoriale unico nel suo genere e per questo a fine novembre nella cornice di Villa Durazzo a Santa Margherita è stato assegnato ad Alberto Isolani (*in foto durante la consegna da parte del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti*) il Premio Polis, riconosciuto ogni anno dall'omonima associazione a una personalità che si è distinta nel mondo imprenditoriale, politico o sociale. Imprenditore lungimirante, ha sempre posto molta attenzione nella ricerca e nella produzione tecnica, nonché nel servizio di alta professionalità. Grazie a queste scelte coraggiose l'azienda è da 90 anni in continua crescita, arrivando oggi ad avere oltre cento dipendenti, diventando una delle aziende del genere più grandi del Nord Italia ma soprattutto un punto di riferimento per ogni esigenza della vista. Negli ultimi anni ha investito in modo particolare proprio nel Levante, con negozi a Recco, Rapallo, Chiavari, Gattorna e Sestri Levante.

Era nell'elenco degli alberi monumentali della Liguria

Addio Roverella di Gosita

Caduta la gigante buona simbolo di un'intera vallata

"Il 14 novembre 2018 alle ore venti e trenta la Roverella ha concluso la sua lunghissima esistenza cadendo di schianto senza aver dato nessun segno premonitore. Questo grande bellissimo albero, che era una delle attrattive più caratteristiche della Valgraveglia, lascia un vuoto incolmabile a Gosita di cui era simbolo dell'antica storia di questa frazione": così è stato dato l'annuncio sulla pagina Facebook "La roverella di Gosita" (gestita da un abitante del borgo). E pensare che quando pose le sue prime gemme l'uomo non aveva ancora assistito alla prima rivoluzione industriale, gli artigiani e i contadini erano ancora il motore dell'economia. La Roverella di Gosita detta "Rue di Zerli" crebbe per più di trecento anni sviluppando un tronco di 5 metri di circonferenza e una chioma di 40 metri, diventando uno dei simboli della Valle e uno dei maggiori richiami turistici per Zerli. Su di lei l'autore levantino Guido Lombardi ha scritto libri e racconti, sotto le sue fronde gli abitanti di Gosita si sono riparati dal caldo e a lei i contadini di svariate generazioni hanno affidato le loro preghiere. Inserita nell'elenco degli alberi monumentali della Liguria, era stata attaccata da parassiti e coleotteri, ma il Comune ne aveva sempre preservato la salute dedicandole interventi specifici. L'ultima potatura qualche mese fa da cui non era emerso alcun problema. La sua caduta resta quindi un mistero.



Entroterra: contro lo spopolamento novità per edicole e benzinai

Approvato in regione il disegno di legge di modifica al Testo unico in materia di commercio, tra cui quello su proposta di Claudio Muzio, consigliere regionale di Forza Italia che prevede nuove norme riguardo edicole e distributori, due attività che, specie nei piccoli centri, erogano servizi essenziali e rappresentano importanti presidi non soltanto commerciali. Per quanto riguarda i benzinai, il disegno di legge stabilisce che per alcune zone interne svantaggiate vi sia la deroga dall'obbligo, previsto dalla legge statale, di vendere anche carburanti ecocompatibili (metano e gpl). Per quanto concerne invece le edicole, si prevede di riqualificarle ed innovarle con nuovi servizi quali informazioni turistiche, rivendita ticket e smercio di prodotti alimentari confezionati, come bevande in lattina, dolci e altro: questo al fine di compensare il forte calo delle vendite dovuto alla crisi dell'editoria verificatasi negli ultimi anni e, nel contempo, di fornire servizi utili a residenti e turisti. Misure che potranno contribuire ad evitare l'ulteriore spopolamento dell'entroterra e a ricreare condizioni favorevoli per il rilancio economico.

Con le **promozioni** di fine anno
ti regali il **sorriso** per tutto l'anno!



FINO AL 31 GENNAIO

- **GRATIS** per i nuovi pazienti visita comprensiva di panoramica ^{se indicata}
- **GRATIS** dai 7 ai 14 anni prima visita ortodontica: fai crescere i denti dritti!



STUDIO DENTISTICO FERRARIS

GATTORNA Via del Commercio 80

TORRIGLIA Piazza Cavour 18/2

GENOVA Via Bernardini 2/3

0185.931066 - 010.313895

(7 giorni su 7)

Tunnel, unione comuni, accoglienza e trasporti, ma anche ambiente e valori

Luigi Attanasio, imprenditore a Carasco e nuovo presidente della Camera di Commercio di Genova

Luigi Attanasio, genovese ma levantino di adozione, con alle spalle un lunghissimo curriculum imprenditoriale e associativo, dai primi di agosto è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Genova. Lo abbiamo incontrato nel suo ufficio a Carasco perché è principalmente qui che si svolge la sua giornata lavorativa: nel '74 ha trasferito la Spiga Nord che produce glicerina e nell'84 è stato tra i fondatori della Re.Vetro che ricicla vetro, carta, lattine e plastica. Lo abbiamo quindi intervistato in questa doppia veste di imprenditore locale e rappresentante del settore commercio per capire quale direzione sta prendendo - o potrebbe prendere - il nostro territorio.

Lei ha vissuto l'esperienza del crollo di due ponti, quello di Carasco e quello di Genova: che impatto ha avuto sulla sua vita imprenditoriale e sul nuovo ruolo in Camera di Commercio?

Si, a Carasco l'ho vissuto appieno con le conseguenze sulla Spiga Nord e a Genova con un'azienda di raccolta differenziata che si trova proprio sotto il ponte Morandi. Questi eventi mi hanno messo di fronte alla fragilità del nostro scarsissimo e vetusto sistema di trasporti. Io vivo a Genova e tutti i giorni vengo qui a Carasco uscendo dall'Autostrada a Lavagna e anche in periodi di normalità ogni giorno è un delirio. Inoltre la questione Morandi e poi le mareggiate delle scorse settimane hanno molto condizionato il mio esordio in Camera di Commercio: quello che avrei voluto fare è stato bypassato dalle emergenze.

A proposito di collegamenti, cosa ne pensa del Tunnel Costa-Entroterra?

Che la Val Fontanabuona sia condizionata come unico sbocco a Chiavari è assurdo e molto condizionante. Il Ponte Morandi ci insegna che sotto uno sta zero, ossia che quando ti si preclude l'unica via sei alla fine. Qui non ci sono alternative alla 225 che ogni santo giorno, a mattina e sera, si trasforma in un serpentone di auto incolonnate; e questa strada non vede miglioramenti da trent'anni. Quindi tutto quello che agevola gli spostamenti dei lavoratori, delle persone e delle merci non può che essere una priorità, da vedere all'interno di un progetto più ampio che preveda un adeguamento dell'uscita di Lavagna e trasporti pubblici più efficienti. Il minimo per entrare in un'epoca moderna.

C'è chi afferma che quest'opera non sia giustificata in rapporto agli abitanti, cosa ne pensa?

Che dimentica che questa è una zona ricchissima di aziende di ogni taglio. Ho visto come è stato collegato l'entroterra di Imperia verso Milano, con tunnel e contro



Luigi Attanasio, nuovo Presidente della camera di Commercio, durante l'intervista nel suo ufficio alla Spiga Nord di Carasco di cui è Amministratore Delegato

tunnel, per la maggior parte non giustificati. E qui che è un'opera voluta e giustificata non si fa? E' assurdo.

A proposito di numeri di abitanti, pensa che la parcellizzazione del territorio sia una delle cause di mancanza di servizi?

Si, anche perché non si ha mai peso politico né economico. Penso che si dovrebbe andare verso l'unione dei Comuni anche per poter attuare gli interventi su larga scala, come la pulizia dei fiumi. Ma anche per la creazione di un polo scolastico, un polo sportivo con piscine e trasporti moderni con ad esempio un tram ad anello che colleghi Chiavari e Lavagna.

Come ogni imprenditore ha a che fare con la burocrazia, la Camera di Commercio cosa può fare per semplificare la vita, specie a quelli piccoli?

Intanto abbiamo spostato on line tutte le pratiche possibili in modo da non dover sprecare giornate a venire in sede. Poi noi purtroppo viviamo in un Paese che ha una vera bulimia di burocrazia a ogni livello, nazionale regionale e comunale, che si va a sommare a quello europeo. Le associazioni sono un vero paracadute per districarsi

in questa complessità e davvero possono dare un supporto molto efficace, anche per capire il linguaggio legislativo così tecnico e volutamente incomprensibile.

"Torta di riso finita": cosa ne pensa del fatto che la Liguria, specie nell'accoglienza e nel commercio, abbia adottato uno slogan negativo?

E' un modo di pensare legato alla passata rendita di posizione: "Qui devono passare, qui devono venire, ora devono pagare". Penso che l'evento del Ponte Morandi abbia mostrato in maniera molto chiara i limiti di questa visione rendendo evidente che possiamo anche restare isolati o addirittura scomparire e gli italiani neanche se ne accorgerebbero. Ora che chiunque può prendere un aereo e andare ovunque l'unica strada è migliorare l'empatia e la qualità dell'offerta. Dobbiamo fare tesoro delle nostre disgrazie e cambiare. Oggi vedo che c'è una volontà di riscossa importante, spero nella generazione Erasmus che studia in tutta Europa, che viaggia in tutto il mondo e che quindi porta una nuova apertura mentale. Anche il commercio è davanti a delle sfide importanti e occorre un rinnovamento nell'offerta e nel servizio.

Fa acquisti sul territorio?

Si, sia personalmente sia come azienda per la quale acquistiamo di tutto, dall'arredo alla cartoleria.

Tema ambiente: qui a Levante non è ancora una priorità delle persone né delle aziende

Non c'è mai stata una vera sensibilizzazione e purtroppo riguarda la Liguria in generale. Per quanto riguarda la raccolta differenziata ad esempio le cose stanno migliorando, in particolare a Sestri Levante, mentre a Chiavari funziona a corrente alternata e si potrebbe fare meglio. A Lavagna... beh sappiamo dei problemi che ci sono stati. Per fortuna nei giovani le cose stanno cambiando e si domandano cosa possono fare per l'ambiente.

L'ambiente di questa zona può diventare una risorsa economica?

Anni fa ho dato vita insieme ad altri imprenditori a Genova un'azienda che si chiama Ecolegno e che ogni anno recupera e ricicla ventiduemila tonnellate di legno derivante da mercati generali, porto, pallet, imballaggi, arredi abbandonati, legno sulle spiagge... che poi diventa truciolo. Mi guardo attorno e vedo queste montagne abbandonate che invece potrebbero diventare una risorsa di combustibile naturale e quindi di lavoro. Ci sarebbe molto da fare.

Quindi se avesse la bacchetta magica cosa farebbe per il Levante?

Sistemerei la viabilità e i trasporti perché da quello dipende tutto. Senza è tutto un incubo.

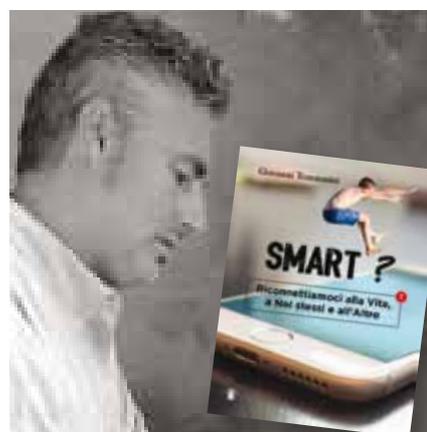
Cosa pensa di portare come persona in Camera di Commercio? Che tipo di visione e di valori?

Come imprenditore ho un'industria chimica, ma chimica verde, e dall'altra parte il riciclo. Quindi penso di portare una sensibilità sulla scarsità delle risorse ambientali e lasciare un mondo meno imbrattato e meno consumistico di quello che ho trovato. Questo è dovuto alla mamma contadina che mi ha insegnato il rispetto della terra e il valore di non sprecare. Inoltre porto l'attenzione ai lavoratori: ad esempio qui alla Spiga Nord attualmente abbiamo quattro ragazze in maternità, significa che stanno bene, che si sentono al sicuro e possono fare progetti di vita. Poi certo, qui le aziende sono in genere troppo piccole per ospitare gli asili aziendali o formule di questo tipo. Ecco, mi piacerebbe portare questa visione nordica della responsabilità sociale dell'impresa. E poi ricordiamoci che se non permettiamo tutto questo non ci saranno consumatori, quindi è un cane che si morde la coda.

REGALI TECNOLOGICI: SÌ, NO, NI

*La tecnologia fa bene ai bambini purché non diventi dipendenza
Come evitarlo? Con una dose di "relazione da tripla AAA"*

Non c'è niente di male nell'utilizzare computer, tablet o smartphone né tantomeno nel giocare con le console, tuttavia si sta diffondendo il rischio di una vera "dipendenza da schermo" fin da piccoli. Questo anche perché spesso questi dispositivi sono utilizzati dai genitori alla stregua di "comodi sostituti" o "intrattenitori", come succedeva fino a qualche anno fa con la tv. Ne sa qualcosa **Giovanni Tommasini, scrittore ed educatore di Uscio**, che si è sentito profondamente colpito quando il figlio a soli 6 anni gli chiese "Papà, mi connetti?", tanto che questa frase è contenuta nel racconto di apertura del libro "SMART? Riconnettiamoci alla Vita, a Noi stessi e all'Altro". Attraverso delle lettere al figlio l'autore affronta il fenomeno dei cosiddetti "nativi digitali" che già da piccoli smanettono per ore su Google, Facebook, Instagram e con ogni tipo di gioco o app. I genitori di questo primo ventennio del duemila sono l'ultima generazione cresciuta offline (disconnessa), in relazioni profondamente umane, vissute con tutti i cinque sensi. Sono proprio questi genitori che si interrogano sul futuro dei loro figli che hanno lo schermo come unico referente e come unica possibilità di esprimere la ricchezza di un sentimento, di un'emozione e di una relazione, lasciandosi così sfuggire tutta la gamma della comunicazione verbale e non verbale. Giovanni è uno di questi genitori.



IL LIBRO - SMART? Riconnettiamoci alla Vita, a Noi stessi e all'Altro è acquistabile in versione Ebook in offerta speciale al prezzo di 0,99 euro su tutti gli stores online. Prossimamente disponibile anche in versione cartacea in tutte le librerie e online.

L'AUTORE - Giovanni Tommasini ha collaborato con consulenti per seguire a domicilio adolescenti disabili intellettivi e relazionali, nonché come assistente domiciliare. Dal 1994 lavora presso la Cooperativa Genova Integrazione a marchio Anfass. Nel 2014 ha pubblicato il libro "Sono Cesare... tutto bene. Una relazione di reciproco aiuto", imperniato sull'esperienza educativa con un ragazzo autistico.

Come individuare i segnali di disagio?

Sicuramente i primi segnali sono il tempo sempre maggiore passato in uno stato di "connessione", la riduzione del tempo dedicato allo studio, allo sport, alle relazioni sociali, per poi passare a comportamenti inequivocabili di vere e proprie "crisi di astinenza" nel momento in cui si sta vivendo "sconnessi". Bambini che "esplodono" nel vero senso della parola se non possono rimanere immersi sul web o attaccati alla console di gioco, crisi di ansia, di panico.

Esiste un modo per impedire ai bambini di diventare dipendenti da schermo?

Innanzitutto fare i genitori. La risposta può apparire scontata ma metterlo in pratica non è così semplice. Come spiego nel libro si tratta di mettersi in un a "relazione da tripla AAA": Accoglienza, Attenzione e Ascolto. Non servono mille parole, tantomeno compensi e/o punizioni, ma dare il buon esempio: la prima cosa da fare è spegnere per primi la connessione con la rete e tornare a sperimentare quella con se stessi, per poi passare a quella con i propri figli, mettendosi dalla loro parte e stando assieme a loro nella connessione digitale.

Che ruolo ha la scuola?

Spesso manca un approccio pedagogico, una preparazione dal punto di vista della "scienza delle relazioni"; la parola chiave è l'educazione, che comprende l'istruzione associata alla formazione e l'insegnamento della relazione da tripla AAA.

Quindi cosa regalare a Natale?

Il tempo. E la nostra presenza, vera. Il regalo più bello può essere un'esperienza da fare insieme e da ricordare nel tempo, dal viaggio alla passeggiata per guardare assieme un orizzonte che nessuno più guarda e sogna.

Cristina Parente



LO SHOW IMPERDIBILE

Grandi emozioni con le stelle mondiali del Nouveau Cirque e dal Cirque du Soleil

GENOVA - POLITEAMA GENOVESE

13 e 14 dicembre ore 21.00

Sabato 15 dicembre ore 16.00 e 21.00

Domenica 16 dicembre ore 16.00

Prevedite www.alisticket.it

Un cast senza precedenti per quasi due ore di emozioni, senza interruzioni e senza usare animali con l'eccellenza mondiale in equilibrismo, contorsionismo, trapezio, acrobatica, giocoleria, comicità e anche musica. A grande richiesta lo show dei record applaudito da oltre 130.000 spettatori sarà a Genova, in una versione inedita. Solo il filo conduttore che ha contribuito al grande successo di questa produzione non cambia: il viaggio immaginario e suggestivo alla scoperta delle qualità umane, ispirato dalla letteratura fantastica dell'800 e da "Alice nel Paese delle Meraviglie". In scena i migliori artisti del mondo provenienti dal Nouveau Cirque e dal Cirque du Soleil, un "dream team" che vanta un Palmares impressionante di premi internazionali, migliaia di esibizioni in oltre 50 Paesi, in programmi televisivi, in eventi speciali di risonanza mondiale. Sul palco saranno in ventiquattro, dei quali quattro italiani. Gli altri arrivano da Stati Uniti, Canada, Hong Kong, Francia, Ucraina, Taiwan, Mongolia. Presentano quattordici numeri aerei e a terra eccezionali. Alcuni di questi atti sono inediti e al debutto mondiale, creati appositamente per questo spettacolo.





OFFERTA BOLLENTE!
stufe a partire da **790€!**



TROVA QUI LA TUA FONTE DI ATMOSFERA E CALORE!
Camini rustici e moderni - Stufe - Termocucine - Cucine economiche - Caldaie

1500mq di esposizione su 2 piani
Uscio Via XXIV Maggio 19
0185.91338 - 393.9480991 - www.acquaefuocouscio.it

Bocce e circoli: qui dove resiste l'ultimo baluardo della socialità

Viaggio tra i volti, le storie, i successi e le manie... con un pizzico di narcisismo



Bruno Bergamo; Una formazione recente del Circolo Monleone; AB Chiavarese, la formazione che ha riportato la squadra in Serie B e poi in Serie A; Franco Benghi, Coppa Italia

Bruno Bergamo, la memoria storica

Per una vita ha lavorato nelle Ferrovie aiutando migliaia di persone a spostarsi; una volta in pensione ha trovato un altro modo per connettere le persone: condividere i suoi ricordi di bocce su Internet. Un successo immediato che gli ha conferito il ruolo di memoria storica delle bocce: «Avevo un sacco di materiale raccolto per scrivere il libro "Scampoli di Bocce nel levante" e ho pensato di creare un piccolo Gruppo Facebook dove dividerlo con gli appassionati della zona. All'inizio eravamo 250, ma ora siamo in più di mille, tra cui personalità importanti della FIB (Federazione Italiana Bocce, ndr). Le persone sono felici di poter rivivere i ricordi e le vittorie del passato, ma non solo: qualche giorno fa ho pubblicato una serie di video e la figlia di uno dei protagonisti mi ha ringraziato per avergli permesso di rivedere suo padre, orma scomparso, giocare e gioire». Chiediamo quindi a Bruno di raccontarci l'episodio più eclatante che ricorda: «Sarebbero migliaia! Intorno ai giocatori si creavano vere e proprie epopee e queste storie non devono andare perse». Un tempo era proprio questa "mitologia del campione" a spingere i giovani a cimentarsi in questo sport, mentre oggi i numeri dei giovani all'interno del movimento sono in netto calo. Secondo Bruno la spiegazione è molto semplice: «ci sono troppi sport a portata di mano. Le bocce sono sempre state uno sport povero e popolare, ma oggi si chiede ai ragazzi di fare di più. Per fortuna nell'entroterra ci sono ancora persone che si adoperano per fare gruppo e portare i giovani sui campi, come in Val Fontanabuona. Anche noi a Chiavari ci abbiamo provato, ma senza troppo successo. E poi oggi trovare sponsor è diventato molto più difficile».

Levante, terra di campioni

Molte delle storiche società che Bruno racconta nel suo libro oggi hanno cessato la loro attività. Ultima in ordine di tempo la **La-vagnese**. Prima erano state **Santo Stefano del Ponte a Sestri Levante, il Circolo DLF di Chiavari** e tante altre. Ma nonostante le difficoltà ancora oggi il Levante è terra di campioni. Ogni Circolo ha il suo albo d'oro ed è fiero dei propri successi. A **Monleone** conservano in modo particolare le vittorie dei più giovani: Crovo, Basso, Masino, Malatesta, Foppiano e diversi altri che sono poi diventati campioni italiani in altre società, oltre a una Coppa Italia Categoria C portata in Valle grazie alle bocciate di Benghi, Tornatore, Bacigalupo e Musante. Ma anche a **Rapallo, Riva Trigo-so, Moconesi, Santo Stefano D'aveto** e un po' in tutti i paesi si nascondono campioni. È a Chiavari però che le bocce sono ancora grandi: La A.B. Chiavarese disputa il massimo campionato nazionale di Bocce specialità volo e alle sue partite accorrono ogni settimana oltre duecento persone.

«La Liguria ha sfornato fior fiore di campioni che sono emersi al fronte di una nutrita concorrenza. Infatti centinaia di squadre partecipavano alle gare mentre attualmente va già bene quando se ne fanno 32. Ho ancora nitidi ricordi del 1960 quando, all'**A.B. Chiavarese** in Corso Colombo, immancabilmente tutti i giorni i 13 campi della società erano perennemente occupati, specialmente dalle 17 in poi quando gli operai uscivano dal lavoro e si radunavano per la consueta partita. Molti ragazzi seguivano i padri calcandone le orme e nasceva il ricambio generazionale. Non parliamo della Fontanabuona dove tutti giocavano a bocce, nelle piazze, nelle strade e persino negli orti!».

"Me ne baste una!":

campioni e narcisismo

In Corso Colombo a Chiavari se dici "*Ghis-san*" a qualcuno potrebbero ancora illuminarsi gli occhi, nonostante sia passato quasi un secolo. **Giuseppe Mangiante detto Ghisan** fu uno dei giocatori che segnarono gli albori della A.B. Chiavarese, "*funambolico ed estroverso*" lo definisce Bergamo che ci racconta attraverso le pagine del suo libro un episodio emblematico della spavalderia e del narcisismo che caratterizza i personaggi storici delle boccefile. «In una finale doveva colpire il bersaglio "alle due" per garantirsi la vittoria (aveva cioè due bocce a disposizione per vincere, ndr) ma un mormorio tra la folla, che metteva in dubbio la bocciata partita lo stuzzicò. Lui che fece? Sorrise e con ironia esclamò: "*me ne baste una!*" e mise in pratica la dichiarazione annullando la prima boccia di propria volontà (sbagliandola appositamente, ndr). Con l'ultima rimasta non fallì, colpì il bersaglio e vinse la partita tra i commenti più disparati». Era il 1932 e le bocce, anche grazie all'eccentricità dei loro campioni, erano al loro apice di popolarità.

I Circoli, baluardi della socialità

Erano e sono ancora oggi comunità dove ci si incontra per condividere notizie, commentare gli avvenimenti del paese, scambiarsi informazioni e divertirsi con lo sport. Aria aperta, movimento accessibile a tutti, dai più anziani ai più giovani, sana competizione e la possibilità di restare negli annali del paese. Qui infatti non sono i "like" a decidere chi diventa famoso: è la "bocciata

perfetta" a scrivere per sempre il tuo nome tra le persone più importanti del paese. Specie in Fontanabuona resistono e sono ancora molto frequentati, come il **Circolo ANSPI "Felice Foppiano" di Monleone di Cicagna** che conserva intatta l'atmosfera di un tempo: il profumo di caffè avvolge le coppe gelosamente custodite e le immancabili contestazioni fanno da sottofondo a chi legge il giornale. E quando il sole non riesce più a scaldare i giocatori all'aperto ci si può divertire con il biliardo e il Burraco, una vera e propria moda. Il **presidente del Circolo, Franco Benghi**, ci racconta l'importanza di questi luoghi: «Sono dei veri e propri punti di riferimento per tutto il paese. Qui il senso di comunità è ancora forte e, anche se i numeri sono in calo, sono più di 150 gli iscritti solo qui a Monleone». **Elisa De Ferrari**, che aiuta nella gestione del bar, si prodiga ogni giorno per far sentire a casa i soci: «Qui non ci si annoia mai. Probabilmente è uno degli ultimi luoghi dove mettersi in gioco e divertirsi insieme tanto che i frequentatori non possono davvero rinunciare a venire qui almeno un'ora al giorno». Ma non è da oggi che questi circoli sono così importanti per i paesi: «Ancora oggi - conclude Franco - tutti gli anni organizziamo diverse gare ufficiali come il **Memorial Andrea e Renato Malatesta**, dove oltre a ricordare i personaggi che hanno reso grande questo sport, animiamo il paese con l'arrivo di centinaia di persone». Una conferma che le bocce rotolano ancora a Levante e che le storie dei campioni di questo sport ancora non sono tramontate.

Simone Parma

Commenta e condividi su www.corfole.it

NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc e legno - tapparelle - porte interne - porte blindate

Trattoria LA REGINA

BARGAGLI
Località Traso
Tel 010/900744
Aperto tutte le sere e domenica a pranzo
Chiuso mercoledì

Antipasti ricchi e originali, taglierini al sugo di asino, ravioli cacio e pepe con crema al pecorino, tagliata di cervo, carne pepata ai petali di rosa, dolci super e molto altro da scoprire!

IL TIGULLIO HA UNA AMBASCIATRICE FATATA

“Sono metà umana e discendo dal popolo degli Elfi”

Le sorelle Simona e Sonia Bianchera premiate “Artista dell’anno”: attraverso la fotografia e la letteratura portano un messaggio importante “È tempo di cambiare il mondo, abbiamo il compito di proteggere la nostra umanità e soprattutto la natura”

Il 10 novembre al Palazzo del Governo a La Spezia si è svolta la 21esima edizione del Premio Internazionale Artista dell’Anno Cristoforo Colombo. Un riconoscimento di eco internazionale che negli anni ha visto protagonisti personaggi quali Gianni Morandi, Gino Paoli, Albano Carrisi, Marcella Bella, Cristina d’Avena, Red Canzian, Ron, Cristiano Malgioglio, Carlo Cracco, Corrado Augias, Philippe d’Averio, Ivana Spagna, Alessandra Amoroso, Antonella Clerici. A questi nomi quest’anno si aggiungono quello di due chiavaresi, con la singolarità che si tratta di due sorelle che distintamente hanno meritato il riconoscimento ognuna per la propria arte. Le abbiamo incontrate per conoscerle meglio, scoprendo che entrambe portano un messaggio universale, che ha qualcosa da dire a tutti. Forse anche a te che stai leggendo.

Simona Bianchera di giorno svolge un lavoro, che ama, nell’ambito fiscale, e di sera crea nuovi mondi attraverso la macchina fotografica. E proprio per le sue foto, che firma con il nome d’arte Simona Alaska, ha ricevuto il prestigioso premio nella sezione Fotografia. Non a caso l’anno scorso la sua foto è stata la più votata nel nostro concorso “Impressioni d’inverno”. Innamorata dell’arte sotto ogni sua forma, coltiva varie passioni tra cui la pittura e la scrittura. Ma soprattutto Simona è umana. Sua sorella **Sonia** infatti si proclama umana solo per metà e per l’altra discendente di un’antica dinastia di Elfi e Fate. Di primo acchito questa affermazione può far sorridere, ma parlando con lei è evidente che qualcosa di magico le appartiene. E non nel senso favolistico da bambini: le sue parole e le sue azioni riguardano soprattutto il mondo dei grandi, dove probabilmente è proprio il non credere più al buono e al bello, e anche al magico, a portare spesso sulla strada della negatività, sia nelle parole sia nelle azioni. Sonia si impegna soprattutto a sostegno della libertà e del diritto alla vita di tutti gli animali devolvendo gli introiti delle sue attività. Cosplayer pluripremiata è spesso invitata come madrina a eventi e Festival e nelle scuole per sensibilizzare i bambini all’amore per gli animali e la natura. E’ anche scrittrice e proprio per questo al Premio Internazionale Artista dell’Anno Cristoforo Colombo ha ricevuto ben due premi: quello della Critica nella sezione Letteratura per il libro “Una Fata tra voi” (V. box a lato)



- In alto: Simona e Sonia Bianchera col Premio Artista dell’Anno
- Sotto: una foto di Simona; i tatuaggi sulle mani di Sonia, che riportano “Per amore”, “Per fede” e sulle dita la scritta “fairy” (favola)

e quello per l’Impegno e la Professionalità. Non solo, per la sua capacità di portare un messaggio positivo è stata anche nominata Ambasciatrice del Premio per la Liguria, affidandole la missione di scovare e segnalare le persone e le azioni meritevoli.

“E’ IL MOMENTO DI EVOLVERE E DI METTERSI AL SERVIZIO DEL BENE”

Incontrare Simona e Sonia non può lasciare indifferenti. Entrambe, seppure in modo completamente diverso, sembrano portare con sé un pezzo del puzzle della vita: Simona quello legato al cielo, ai pianeti, all’universo e alle creature che vi abitano, alla parte di noi che volge lo sguardo al futuro e all’azione esplorando mondi solo apparentemente così lontani ma a cui in realtà siamo

legati dagli stessi atomi; Sonia invece porta quello legato alla Terra, all’energia e alle creature del bosco, a una sapienza antica che richiede fede e fiducia, e che allo stesso tempo la consegna a noi umani. Ho chiesto loro qual è il messaggio essenziale che vogliono dare con la loro arte ma anche nella vita: per Simona ha a che fare con i talenti “Riscoprite e ricordatevi del dono che vi ha fatto Dio, coltivate con passione, ad ogni età, e portate il Bene”; il messaggio di Sonia ci ricorda che “E’ tempo di cambiare il mondo, con generosità, altruismo, coraggio, compassione, audacia e bontà, per il bene di ogni essere vivente”. Quali migliori auspici per il 2019?

Michela De Rosa
Commenta e condividi su www.corfole.it

“Una Fata tra voi, la Terra, la gioia, la speranza”



“Avete voi il potere, la capacità di cambiare il destino che sembra ormai scolpito della Terra, dell’umanità. Fate leva sulla vostra parte più sensibile ed udite i nostri consigli. Le vostre guide sono qui per farvi fronteggiare meglio ogni situazione perché possiate prendere decisioni migliori, per portare il cambiamento fuori e dentro di voi. Accoglietele e create un mondo di pace, di bontà per voi razza umana e per tutte, anche il più piccolo essere, creatura che vive su questo pianeta.”

Publicato a fine 2015 (Ed. Grafica Piemme) è un libro che parla alle coscienze degli esseri umani. Canalizzato dalla prima all’ultima parola, è nato per aiutare l’essere umano perché la sua evoluzione porti il cambiamento non solo per esso ma anche per tutte le altre forme viventi sulla Terra: gli animali, la natura. E’ entrare in un mondo che solo alcune persone hanno osato sperare. Sognato da molti nelle loro battaglie contro l’individualismo umano, apre ad una reale prova d’amore e fierezza dell’incantevole e variegato Popolo Fatato Angelico, di quanto loro, nella più limpidezza d’animo e virtù sono portati ad accudire l’uomo, la natura e gli animali in ogni tempo e luogo. Il dono rivolto a chiunque legga le loro missive è quello di ricevere la gioia, la speranza, la fede per realizzare i desideri buoni che risiedono nel proprio cuore e per rendere la Terra un luogo in cui non governi più l’egoismo, la distrazione per la vita, la cancellazione di quello Dio ha donato, ma un posto in cui regni la felicità di ogni essere vivente. Ad oggi l’uomo ha scelto di sfruttare anche ciò che non gli appartiene generando scempi.. questo libro vuol creare, dar forma alla fede, alla possibilità.. pilastri portanti per il cambiamento. Le missive di questo libro, la loro vibrazione, il loro incanto cambieranno la vita delle persone, portandole a realizzare il mondo che hanno sempre sognato, facendo fiorire in ogni uomo una rinascita piena di entusiasmo, per una vita migliore, un mondo migliore, per una Terra salvata e curata.

Bottega Storica
LA CITTADELLA
già Piemontesi dal 1990 e Sangaiatesi
“Ch’è de tuttu comme a Zena!”
Chiavari Via Doria 16 Tel 0185.309573
info@lacittadellasnc.com
Alimentari - Drogheria - Giardinaggio - Mangimi
Zootecnia - Trattamenti biologici - Prodotti per la casa
Ingresso, dettaglio e vendita a peso “come una volta”

PASTICCERIA GALLETTI
Produzione artigianale di panettoni, pandori, pandolci, biscotti, pasticceria secca e torte per ogni occasione
Favale di Malvaro Tel 0185.975000
CHIUSO IL LUNEDÌ www.pasticceriagalletti.it

VOX POPULI

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> CHIAVARI

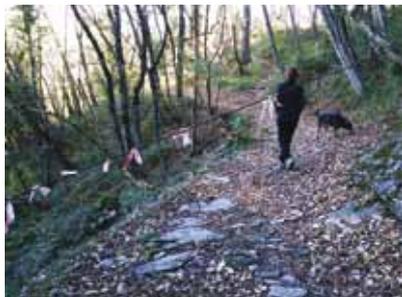
COMUNE FURBETTO?

Oggi mi è arrivata la raccomandata con sanzione maggiorata per una multa del 11 settembre, pagata tramite il bollettino postale il giorno dopo. Se non avessi trovato la ricevuta avrei dovuto ripagare e con maggiorazione dato che il cittadino è sempre soccombente con la Pubblica Amministrazione ed è sempre lui a dover dimostrare di essere in regola. Anni fa anche con i bolli auto per un po' hanno provato a mandare la richiesta del pagamento. (Sandro Sbarbori)

> RAPALLO

IL CAVO "ASSASSINO"

Lungo il sentiero di Montallegro presso il Passo di Canevale è presente un pericolosissimo cavo di acciaio teso ad altezza testa, un pericolo per i numerosi ciclisti ed escursionisti. Penso sarebbe opportuno un intervento del Comune in tempi rapidi. (Giorgio Padovani)



> CASARZA LIGURE

GALLERIA AL BUIO

Galleria di Velve, lato Genova, luci spente. Da quando la provinciale 523 è passata ad ANAS siamo caduti dalla padella alla brace. Qualcuno sa quando si potrà vedere la luce in fondo al tunnel? (Sandra Delucchi)

> LAVAGNA

TRUFFA FINTO INCIDENTE

In zona Piazza Cordeviola, mentre ero incolonnato per il traffico, un ragazzo alto 1.75 circa di corporatura robusta capelli chiari corti e occhiali da vista con giacca blu mi si è lanciato sulla macchina fingendo di essere stato investito, (...) appena gli ho detto che stavo per chiamare i Carabinieri è scappato a gambe levate. Fate attenzione. (Luca Greco)

> MOCONESI

NON È UNA DISCARICA!

Qualcuno ha attaccato un cartello con scritto "Come sei stato bravo! Questa non è una discarica!". Ma ancora troppa gente abbandona detriti, mobili, elettrodomestici, perfino auto. E pensare che è un paese così bello... (Mario)



"SÆRA I EUGGI" e ascolta col cuore

Le atmosfere dell'entroterra, la vita delle donne e l'amore universale nello sguardo poetico del cantautore Marco Cambri

"Særa i euggi" è un invito a chiudere gli occhi, a non guardare gli schermi, la superficialità, ma ad ascoltare col cuore. In questo album che contiene 12 tracce inedite in dialetto genovese, Cambri rivive la sua infanzia, che è l'infanzia di tanti, e la rivela. Nato a Genova Quinto si è trasferito a Bargagli e poi a Neirone venti anni per ritrovare le atmosfere di quando era piccolo: "Quando ero piccolo a Quinto era periferia, nella mia famiglia c'erano ancora contadini, con mucche galline, conigli e colombi. Volero ritrovare quella dimensione umana e a contatto con la natura". A portarlo proprio a Neirone fu una casualità: "cercavo casa in zona e il Comune vendeva la ex scuola elementare "dei bassi", costruita nel 1899 e abbandonata dagli anni '70. Una scuola di un tempo in cui le maestre dormivano al piano di sopra perché arrivarci era complicato. Appena entrati abbiamo sentito che c'era stato amore tra quei muri e sentivo l'eco di ricordi belli. Ci siamo sentiti subito a casa". Diversi gli avvenimen-

ti a conferma, tra cui uno in particolare: "un giorno si è presentata una signora di 96 anni accompagnata dalla figlia che voleva rivedere la sua scuola e ci ha portato una foto con i bambini fuori che giocavano e che ora è appesa in casa". Le canzoni nascono qui "dove non c'è inquinamento acustico né luminoso. E' un posto per pensare".

Tutto questo si avverte nelle canzoni, dove a fare da sfondo c'è l'entroterra ligure, la cultura contadina e matriarcale: "Sono canzoni di terra - racconta Marco Cambri -, figlie di luoghi in cui il mare si vede da lontano e viene temuto. Mio padre, un marinaio, spesso mancava da casa ed ho vissuto fra le donne, forza della natura che emergono in questo album. Associa il mare alle persone che se ne vanno mentre nella terra c'è la famiglia". Da qui nasce "Ninnami" che è "la ninna nanna che non ho mai avuto". Ed eccolo a riascoltare i rimproveri di sua madre che nel brano "Che Rie" lo avverte: "Arian i singhei arian, stanni attento che te pòrtan

via/Arrivano gli zingari arrivano, stai attento che ti portan via", a cui risponde la sua purezza fanciullesca non ancora contagiata da quella paura verso lo straniero, verso ciò che ci sembra difficile capire: "che rie che rie che rie sem'avesse piggiau".

"Pria negra" è una chiara metafora su questi posti, "sulla vita che hanno fatto le donne, legate in una situazione di chiusura, che avrebbero voluto vedere il mare ma non ci riuscivano mai perché oltre la lavoro nei campi, la cura degli animali, dovevano badare alla casa e ai figli, con mariti spesso lontani". Di donne che non hanno visto dolcezza e che "avrebbero voluto essere bacciate solo per amore". Invece Cambri il suo amore lo dichiara con dolcezza infinita nel brano "Ma mi gh'ò lè", scritto dopo l'alluvione del 2014: "ero a casa, mia moglie era a Genova e non riusciva a tornare. Le parole sono emerse da questa attesa preoccupata di non poterla riabbracciare. C'è poi l'accorgersi di avere a che fare con forze superiori alla nostra presunta onnipotenza, quella dell'acqua che cerca il mare e non guarda dove passa, e i danni dell'incuria "da questa raza ingurda da l'oggiu orbo e dalle recchie sorde". "Særa i euggi" è un inno d'amore per le donne, ma anche di amore universale, "l'unica cosa che ci può salvare".

Grazie agli arrangiamenti di Marco Cravero e Fabrizio Padoan l'album attraversa i suoni sudamericani, lo swing, le ballate, il tango argentino e non solo, ritrovando strumenti come l'organetto (Filippo Gambetta) e il bandoneon (Sirio Restani), accompagnati dalle percussioni di Marco Fadda. A suggerire il lavoro, il produttore ligure Raffaele Abbate che con la OrangeHomeRecords negli anni ha puntato sulla rivisitazione della cultura musicale genovese, anche grazie ad artisti come Armando Corsi e Roberta Alloisio. - In vendita nei migliori negozi di dischi liguri e sul sito www.orangehomerecords.com.

Michela De Rosa

Commenta e condividi su www.corfole.it



Porta in tavola i sapori genuini della nostra terra!

> VENDITA DIRETTA

- OLIO EXTRA VERGINE
- OLIO AL TARTUFO
- FARINA DI MAIS E DI CASTAGNE
- CREMA DI NOCCIOLA
- DOLCI ALLA NOCCIOLA
- TORRONE
- NOCCIOLE
- MIELE

CESTI NATALIZI!



FRANTOIO OLEARIO

della Cooperativa Agricola Rurale

ISOLA DI BORGONOVO, MEZZANEGO

www.frantoiooleario.it - 349 0063440

UN VIAGGIO NEL TEMPO AL MUSEO DEL PASSATEMPO

Ottant'anni di storia del costume e del design, tra giocattoli, invenzioni, personaggi del Carosello, moto, Vespa e la bicicletta di Bartali

Questo periodo festivo ci fa tornare tutti bambini e di certo capiterà anche a voi di ricordarvi di quel Natale in cui arrivò la bambola o la macchinina che avevate tanto desiderato, oppure la bicicletta o il primo motorino, o ancora la TV a colori. Ebbene, per questa "gita fuori porta" abbiamo deciso di portarvi a Rossiglione, dove sorge un posto incantato: il "Museo del Passatempo". Appena varcherete la soglia vi ritroverete in un incredibile viaggio nel tempo, tra oggetti di ogni tipo che raccontano gli ultimi ottant'anni della nostra storia. Tutto nasce dalla collezione e dalla passione di Guido e Sylvia e l'amore per ciò che fanno traspare in ogni angolo dell'esposizione, nella concitata emozione con cui viene descritta e nel motto che hanno scelto per rappresentare il loro Museo: *"Festina lente"*, ovvero *"Affrettati lentamente"* (attribuita all'Imperatore Augusto). La frase unisce due concetti opposti come velocità e lentezza e sta ad indicare un modo di agire senza indugi, ma con cautela. Il tempo passa in fretta e decidere cosa "salvare" tra le cose che cambiano velocemente richiede prontezza di spirito, prudenza e pazienza, senza escludere un pizzico di follia!

CAMMINANDO TRA I DECENNI

Grazie a questa loro follia vi troverete a camminare tra diversi decenni, percorrendo una carrellata di invenzioni, giocattoli, oggetti per la casa, scatole di detersivi fino alle moto. Vi preannunciamo che vi troverete spesso a dire *"Me lo ricordo!"* o *"Lo avevo anch'io!"*, *"Quanto ci ho giocato!"*, *"Era a casa di mia nonna!"*, passando da un'emozione all'altra. Ed ecco una collezione di macchine da scrivere Olivetti, disposte in verticale su una grande parete bianca come una pagina ancora da scrivere. E poi uno spazio dedicato ai bambini, con un gioco dell'oca "a misura d'uomo", con grandi dadi in gommapiuma. Poi i cicofurgoni da lavoro degli anni '30 e degli anni '40, moto Guzzi, storici Ciao, tre stanze dedicate agli esemplari della mitica Vespa: Guido indica *"Ecco quello che viene da più lontano!"* La Vespa russa, la Viatka acquistata direttamente dalla Russia nel 1957. E ancora oggetti bellici, casse di munizioni, telefoni, giradischi, radio, vecchie televisioni e perfino la maglietta e la bicicletta di Gino Bartali. *"Il tempo è la risorsa più grande, se hai tempo fai qualunque cosa!"* commenta Guido sfilando accanto ad un gigantesco orologio Swatch.

LA STORIA INCONTRA QUELLA LOCALE

Scoprirete poi che la vostra realtà è stata condivisa dagli abitanti di Rossiglione; infatti è stata svolta un'attenta ricerca di foto andando a scovare quelle che legano gli oggetti esposti alle persone di Rossiglione; foto storiche che ritroverete nelle gigantografie che occupano tutte le pareti. Ecco che accanto alla ricostruzione di una vec-



I fondatori del Museo Guido Minetti e Sylvia Pizzorno; la sede che occupa due piani di un palazzo; alcuni delle migliaia di oggetti esposti

Regali che restano per sempre...




Dal piccolo ciوندolo al gioiello personalizzato. Quadri e cornici preziose.

Dal 16 al 24 Dicembre aperto anche tutta la domenica e il lunedì pomeriggio
San Colombano - Calvari
Via D. Cuneo 155 0185.358238



chia scuola campeggia l'immagine di una classe elementare del luogo negli anni '50. Stesso discorso per gli antichi negozi e per il Cottonificio Ligure, storica ed importante realtà locale demolita nel 1986. E ancora la giostra dell'asilo di Rossiglione, che tro-neggia appesa alla parete e i ricordi di un bar distrutto dall'alluvione. Il museo è interattivo, qua e là si trovano cataloghi multimediali che si possono sfogliare semplicemente muovendo il braccio in direzione di uno schermo. E ancora un'infinita fila di pannelli indicanti i segnali stradali e che si possono illuminare attraverso una grande pulsantiera. Non manca una sala ristoro attrezzata come un vecchio bar, con tavolini, bibite fresche e calcio balilla a disposizione di grandi e piccini. Chiudiamo in bellezza con l'ultima stanza, un vero e proprio sogno ad occhi aperti: nel 2019 inizieranno i lavori per inaugurare un nuovo piano.

Museo del Passatempo, Rossiglione
www.museopassatempo.it - 342.8322843

Giulia D'Arrigo
Commenta e condividi su www.corfole.it



A Santo Stefano e all'Epifania qui la noia volerà via!

Divertimento per tutte le età al "Museo del Videogioco" e al "Polimuseo del giocattolo, delle curiosità naturalistiche e della civiltà contadina"

I Musei di Gattorna saranno aperti il 26 dicembre e il 6 gennaio per regalare una giornata in allegria con ingresso e giochi gratuiti per tutti. Sono gradite le offerte a sostegno del progetto oppure donazioni di materiali per l'esposizione: videogiochi e console anche vecchie non funzionanti, oppure riviste e qualsiasi cosa legata a questo mondo.

Il donatore del mese: il Museo ringrazia Francesco Labadini di Rapallo per la sua grande donazione di giochi e console, Nintendo e Commodore Amiga.



IL GIOCO (GRATUITO) DEL MESE "Lemmings Revisited": un divertentissimo puzzle game per il vostro telefonino o tablet Android



Avete presente il luogo comune dei dipendenti pubblici dove uno lavora e gli altri non fanno un tubo? Ecco, il concetto dei Lemmings è questo: dare gli input precisi a pochi che devono far sopravvivere tutti

gli altri all'interno di un'ambientazione disseminata di ostacoli. I Lemmings dal momento in cui entrano nello stage, a differenza dei dipendenti pubblici, continueranno a muoversi incessantemente e sarà compito del giocatore dirigere i tempi di spostamento ed attribuire le mansioni per ogni simpatico roditore. Occorre quindi una buona dose di strategia, precisione e tempismo. Un classico degli anni '90 graficamente essenziale con l'aggiunta di una colonna sonora migliorata rispetto alla versione tradizionale del mitico Commodore Amiga e riproposto oggi in forma del tutto gratuita. Gratis sul Play Store, dovete solo guardarvi qualche pubblicità per accedere ai livelli più ostici.



E se il presepe fosse di cioccolato e il panettone (anche) con le pere?

Golose novità alla Pasticceria Galletti di Favale

È meta di veri e propri "pellegrinaggi golosi", attirati dalla certezza di gustare prodotti non solo buoni ma anche genuini come il sorriso della famiglia Galletti. Dall'anno scorso propone il presepe di cioccolato mentre la novità per questo Natale è il Panettone Milano cioccolato e pere. Oltre agli immancabili della tradizione, a grande richiesta verranno riproposti anche il panettone genovese basso senza zucchero, quello con nocciole e cioccolato, e su ordinazione quello senza canditi. Ma siete avvisati: una volta li troverete avvolti dal profumo di cose buone e circondati da biscotti, pasticceria, cioccolato, merendine e tanto altro anche per dolci regali: impossibile resistere! (0185.975000)



A Natale hai mai pensato al regalo riciclato?

Regalo sgradito? Ecco come riciclarlo, regalarlo o metterlo in asta!

Un tempo riciclare un regalo era quasi un'offesa ma oggi, con i tempi che corrono, è quasi un dovere. Un'analisi della Coldiretti conferma che un italiano su quattro (24%) è pronto al riciclo perché i regali si fanno sempre all'ultimo minuto e non pensando a chi li deve ricevere ma con la testa di chi li fa. Ma è anche un modo per dare nuova vita alle cose e abbattere gli sprechi. Certo va fatto con una certa discrezione, evitando di fare l'errore di partenza, ossia donare senza pensare davvero ai gusti e ai bisogni di chi lo riceverà. E quando non è possibile? Perché tenere nei cassetti cose inutili o, peggio, buttare qualcosa che può piacere o servire a qualcuno? Oltre ai mercatini e ai siti di vendita oggi ci viene in aiuto anche Facebook.

Qualche tempo fa vi avevamo già parlato del gruppo "Te lo regalo se lo vieni a prendere Liguria", questo mese vi parliamo di due gruppi locali dove l'intento è il riuso degli oggetti. Il primo si chiama "Asta a partire da 1 euro zona levante (tigullio) L ORIGINALE!!", originale in quanto probabilmente sono nati gruppi simili magari con meno regole; in effetti capirle e seguirle tutte può risultare complicato. Superati questi ostacoli e ricordandosi che chi gestisce il gruppo lo fa come forma di volontariato, in pratica funziona così:

- si mette in asta un oggetto
- il primo che offre almeno 1 Euro indica anche l'orario della sua offerta
- a quel punto scatta il conto alla rovescia: ci sono 24 ore per fare altre offerte
- si può rilanciare finché si ritiene

Abbiamo provato anche noi e abbiamo portato a termine una decina di transazioni sia in acquisto che in vendita.

Il secondo gruppo invece si chiama "Mugugni della Fontanabuona e regali" dove oltre allo sport preferito dei liguri (mugugnare), è possibile cimentarsi in qualcosa di veramente nuovo, quasi uno sport estremo per chi ha "il braccino corto": regalare cose che non si usano più, donando a chi ne farà miglior uso. Vi sembrerà incredibile ma una volta che avrete iniziato ad alleggerirvi di tutte quegli oggetti che riempiono cassetti, armadi, soffitte e cantine vi sentirete molto meglio!

Angelo Raimondo
Commenta e condividi su www.corfole.it

Agriturismo

Cason de Larvego



"MENÙ BUONGUSTAIO"

Antipasti genuini - 1 primo - secondo e contorno
dolce della casa - acqua, vino, caffè e liquorino
€20,00

"MENÙ BUONA FORCHETTA"

Antipasti genuini - 2 primi - 2 secondi e contorni
dolce della casa - acqua, vino, caffè e liquorino
€25,00

Pasta, pane e dolci fatti in casa; carne, formaggi e salumi a km 0

Aperte le prenotazioni per pranzi e cene nelle festività

Il luogo ideale anche per **fieste e cerimonie,**
con ampi spazi all'aperto, giochi per bambini e le splendide passeggiate con i piedi sul Ramaceto e la vista sul mare...

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO!
Prenotazione necessaria 333.2121161 www.casondelarvego.it



A spasso nella tradizione

Torna il concorso che premia questa caratteristica arte portata avanti con passione: votate quello che vi ha emozionato di più, in palio cene al ristorante e tanti altri premi!

Con il tema "la luce nel cuore contro l'indifferenza" a cui si deve la capanna a forma di cuore, è stato quello di Traso a vincere la scorsa edizione; il gruppo di giovani che lo ha ideato



Nella prima edizione fu quello della Croce Rossa di Lavagna, mentre l'anno scorso il più amato è stato quello tutto in ardesia di Traso, con la teleferica funzionante, o "spezia" (il farmacista di un tempo) o del "frascà" (l'antesignano del chiosco all'aperto) e ovviamente le tipiche case di vera ardesia che danno il nome al presepe, costruite a mano e con una tecnica di cui tutti vanno davvero fieri. Inoltre questo presepe raccoglie da sempre fondi a favore dell'Istituto Gaslini di Genova, al quale dal 2000 ad oggi ha donato più di venticinquemila Euro. Al secondo posto si è classificato il presepe di Ne, seguito da quello "nel bosco" di Viganego. La grande partecipazione conferma che "il giro per presepi" resta una tradizione amatissima, per una giornata in famiglia o con gli amici ad ammirare queste vere e proprie opere d'arte, ideate e costruite con lavoro certosino e immensa pazienza da dei "semplici" appassionati con settimane se non mesi di lavoro, oltre che ingegno e dedizione. Un'occasione anche per scoprire il territorio: la visita a queste installazioni è un modo per scoprire scorci, paesaggi, ma anche piccole chiese, mulini, fienili e comunque angoli nascosti di tutto il Levante. Il nostro Palio dei presepi è il primo che copre un comprensorio così vasto tra costa ed entroterra, con l'intento di valorizzare questa bellissima tradizione. E allora buon Palio dei Presepi a tutti! Nel box a lato le informazioni per segnalare e votare il vostro presepe del cuore.

PER INFORMAZIONI
0185.938009 o grafica@corfole.com

Legno Arreda
ARTIGIANI del LEGNO
Auguriamo a tutte le famiglie
un Natale pieno di calore
e un nuovo anno
ricco di cose belle

SCALE - CUCINE E MOBILI SU MISURA - PORTE E FINESTRE
PAVIMENTI - CASSETTE IN LEGNO - PERGOLATI -
SOTTOTETTI - RESTAURI CONSERVATIVI -
Trasformiamo zone inutilizzate in preziosi spazi utili

CHIEDI UN PREVENTIVO, TI STUPIRAI DELLA CONVENIENZA

Cicagna Via Carpenete 52 TEL 339.1235781 - 349.3849323

REGOLAMENTO

(facile facile!)

COME SEGNALARE IL PREFERITO

Chiunque può segnalare un presepe, sia i visitatori sia gli organizzatori stessi. Basta inviare mail a grafica@corfole.com, con:

- 1) foto del presepe
- 2) info utili: dove si trova e contatti (telefono e/o sito e/o pagina facebook)

COME VOTARE

1) Mettere MI PIACE alla Pagina Facebook di CORFOLE

2) Aprire l'album fotografico "PALIO DEI PRESEPI 2018" e mettere MI PIACE alla foto del presepe preferito

- E' possibile votare più presepi!

I PRESEPI AMMESSI

- Aperti al pubblico
- Ubicati nei Comuni di: Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Casarza L., Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia L., Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Pieve L., Portofino, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, San Colombano C., S. Margherita L. S. Stefano d'Aveto, Sestri L., Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Zoagli.

PREMI

- PRESEPI: ai tre più votati pergamena di Presepe più bello 2017 (1°, 2° e 3° posto); inoltre saranno protagonisti di uno speciale sul numero di febbraio 2018 con la storia legata alla realizzazione

- VOTANTI: 3 cene per 2 e 20 premi a scelta tra cui: cuffie stereo, libri, giocattoli, videogiochi, CD, etc.

SCADENZA

Lunedì 21 gennaio 2019 alle ore 18.00 si verificheranno i "MI PIACE" e si proclameranno i vincitori.

Gli organizzatori possono richiedere la locandina a grafica@corfole.com

#DirittoUtile



avv. Gabriele Trossarello
Studio a Chiavari
e a Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



SCIoglimento DELLA COMUNIONE EREDITARIA

Andrea (nome di fantasia per privacy) ci chiede se la comunione ereditaria possa essere sciolta e in quale modo. Sì, può essere sciolta; tuttavia, il testamentario può stabilire vincoli da rispettare nell'ambito dello scioglimento. Ad esempio che la divisione non possa avvenire finché il più giovane degli eredi non compie diciotto anni; o che non possa aver luogo prima che siano trascorsi cinque anni dalla sua morte. Questi limiti, tuttavia, possono essere annullati o ridotti dal Tribunale, su richiesta di uno o più coeredi, qualora gravi circostanze lo richiedano.

La legge prevede che la comunione ereditaria possa essere sciolta in tre modi:

- 1) divisione di tipo convenzionale: i coeredi si accordano per dividersi l'eredità. Perché questo sia possibile devono accettare all'unanimità ogni operazione prevista dalla legge. Questo accordo è di tipo stragiudiziale e di tipo retroattivo. Ciò significa che, una volta stipulato, ogni ex coerede diventa titolare del diritto su quanto ereditato già a partire dal momento in cui avviene la successione. Inoltre, è un accordo che vale erga omnes, cioè verso tutti, non solo fra i coeredi. Se il contratto è stato estorto con la violenza o con l'inganno, è annullabile.
- 2) disposizione testamentaria: è il de cuius che in vita stabilisce come spartire l'eredità. Può dividere l'eredità formando direttamente le porzioni oppure incaricare un terzo affinché stimi la divisione.
- 3) procedimento giudiziale: i coeredi si rivolgono al Tribunale per la divisione. In questo caso si deve formare la massa ereditaria e se tra gli eredi ci sono anche coniuge e discendenti, questi devono conferire nell'asse ereditario tutto ciò che era stato loro donato in vita direttamente o indirettamente dal de cuius, a meno che quest'ultimo non li avesse dispensati. Se poi uno o più coeredi erano in debito col de cuius, devono imputare alla loro quota le somme dovute. Dopodiché può essere redatto l'inventario dei beni, che vengono stimati. A seguire vengono formate le porzioni: se c'è un'impossibilità materiale di crearne perfettamente uguali, come nel caso di immobili o mobili non frazionabili, si provvederà a delle compensazioni, cioè a dei conguagli in denaro.

#fiscoAgevolazioni



dott. Francesco Mandolino
Commercialista
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolino.it



IVA AGEVOLATA PER I LAVORI IN CASA: MINI GUIDA UTILE

Una delle domande più frequenti è: ma l'iva agevolata si ha solo sull'abitazione principale o anche sulla seconda casa? L'iva al 10% si applica sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, sui lavori di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio effettuati sui fabbricati a prevalente destinazione abitativa (non solo la prima casa, ma qualsiasi abitazione) e anche sui materiali e la manodopera. Per manutenzione ordinaria si intendono opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e integrazione e mantenimento in efficienza di impianti tecnologici esistenti. La manutenzione straordinaria riguarda opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, e per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, senza alterazione di volumi e superfici delle singole unità immobiliari e senza modifiche delle destinazioni di uso. La ristrutturazione edilizia è rivolta a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Non si applica l'iva agevolata nel caso di materiali o di beni forniti da un soggetto diverso da quello che esegue i lavori, ai materiali o ai beni acquistati direttamente dal committente, e alle prestazioni professionali. Per usufruire dell'IVA agevolata, è opportuno consegnare un'apposita dichiarazione scritta all'azienda che si occupa dei lavori. In questa richiesta, si dichiara di possedere i requisiti per avere diritto all'agevolazione e quindi l'azienda può applicare l'IVA ridotta in fattura. Insieme al modulo di dichiarazione, allegare anche una copia della carta di identità e del codice fiscale, e altri documenti specifici come per esempio DIA-SCIA-CILA ecc.

#inForma



dott.ssa Grazia Lo Presti
>Scienze dell'alimentazione
>Chirurgia generale
Per appuntamenti:
346.6684585
dotlopresti@gmail.com



DIETA: COME GODERSI LE FESTE SENZA PERDERE I RISULTATI OTTENUTI

In questo periodo di festività sempre più persone mi chiedono come fare per superare il Natale senza vanificare gli sforzi fatti e senza perdere i risultati ottenuti.

E' il caso di Marika, una bella signora di 43 anni che è in terapia con me da circa 3 mesi per una obesità di primo grado, accompagnata da iperglicemia a digiuno e da ipercolesterolemia.

Marika in 3 mesi ha perso 8,4 kg di peso. La glicemia a digiuno è rientrata nella norma e anche il colesterolo LDL sta diminuendo. In vista delle prossime festività ho calcolato per lei un **programma nutrizionale VLCD (Very Low Calories Diet)** a basso contenuto di carboidrati, da seguire subito prima e subito dopo Natale, subito prima e subito dopo capodanno.

Terminato il periodo delle feste ho consigliato a Marika di seguire per una settimana un particolare regime dietetico che si chiama **"DIETA DI PLANK MODIFICATA PER IL MANTENIMENTO DEL PESO CORPOREO"**: una dieta molto restrittiva, ma in una sola settimana permette di tornare al peso forma.

Per concludere Marika seguirà per circa 10 gg. il progetto nutrizionale messo a punto da Dt. Max Gerson per la disintossicazione ed il supporto alla funzionalità del fegato, fatto solo con nutrienti provenienti dal cibo.



#naturAmica



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Scrittore e Divulgatore
> Operatore ENPA Genova
In caso di animali selvatici feriti o abbandonati 010.7212178



LA TALPA: UNA RUSPA PORTENTOSA ANCHE SE "VA ALLA CIECA"

Anche se viene erroneamente creduta da tutti un roditore, la talpa (Talpa sp.) non ha alcun grado di "parentela" con topi, ratti e compagnia. Appartiene all'ordine dei soricomorfi (Soricomorpha), micro-mammiferi fra cui vale la pena annoverare anche i toporagni. Sono creature dal corpo piuttosto tozzo e relativamente affusolato, ricoperto di soffice, folta e vellutata pelliccia grigio-nerastra. È affascinante vedere come le talpe si siano evolute e siano perfettamente adattate a una vita sotterranea: si tratta infatti di animaletti che passano praticamente tutta la vita sotto la superficie, al buio, e che emergono solo in rari casi.

Gli occhi sono ormai minuscoli e atrofizzati, e in alcune specie sono addirittura ricoperti da un sottile strato di pelle. Ebbene sì, la talpa è completamente cieca. Ma a questa creatura la vista servirebbe a ben poco. In compenso, l'olfatto e il senso del tatto sono incredibilmente sviluppati. Un altro adattamento a questo stile di vita è costituito dalle zampe anteriori, con dita grosse e munite di unghioni simili a pale. Non è sbagliato dire che la talpa è diventata una piccola ruspa vivente! Gli unghioni vengono usati per scavare lunghi e complessi sistemi di gallerie, dove la talpa dimora e cerca il cibo, di solito larve, artropodi sotterranei e lombrichi. Conduce vita solitaria e lascia tracce inequivocabili del suo passaggio: impossibile non aver visto, almeno una volta nella vita, piccole montagnole di terreno soffice su un prato. Si tratta del materiale che la talpa accumula in superficie durante gli scavi, e che può dare un'idea della posizione dei cunicoli. Questi accumuli di terreno sono anche l'incubo degli agricoltori, che temono le talpe a causa delle loro gallerie, che possono danneggiare orti e coltivazioni. Tuttavia, ben pochi si soffermano a pensare a quanto sia portentosa questa creaturina, fulgido esempio di evoluzione e adattamento a uno stile di vita che noi possiamo a malapena immaginare.



STUDIO PODOLOGICO
dott.ssa Federica Affannato
Gattorna Via del Commercio 65
Interventi a domicilio per persone disabili o allettate
PER APPUNTAMENTI: 327 63 19 162



DIABETE e PIEDI

Un binomio che richiede attenzione



Il diabete è una patologia diffusa che può causare complicazioni anche invalidanti. È fondamentale in questi casi fare attenzione nella scelta della calzatura, che se non idonea può recare dei seri danni. Una scarpa troppo stretta, con cuciture interne e fatta di materiale non traspirante può causare abrasioni da frizione, le quali possono complicarsi in ulcerazioni ed infettarsi. La calzatura idonea deve innanzitutto prevedere un adeguato spazio di alloggiamento del piede ed essere predisposta a contenere un eventuale plantare, deve essere fatta di materiale morbido e traspirante per garantire un corretto microclima, la tomaia deve essere morbida ed adattabile ad eventuali deformità del piede, la misura deve essere giusta, né troppo lunga né troppo corta, ed avere un minimo di tacco che può variare dai 2 ai 4 cm, fondamentale anche per la circolazione periferica. La consulenza del podologo è importante per valutare anzitutto lo stato di salute del piede e la sua morfologia e accompagnarvi nella scelta della calzatura adatta alla vostra specifica situazione.



Buone Feste!

da tutto lo Staff dello
Studio G. B. Valente
Analisi Mediche
Radiologia Fontanabuona



Renata, Marina, Mery, Simona,
Gabriella C., Maria Luisa, Sara,
Nicla, Mauro, Giovanna, Luana,
Chiara, Ronny, Sofia, Marco,
Enzo, Gabriella B.,
Giovanni, Paolo
e Roberto!



Cicagna Via G. B. Valente 42 - 0185.92310
Chiavari Largo Casini 6 - 0185.308141

CAPIRE LA SALUTE PER STARE BENE



OSTEOPATA D. O.
dott.ssa Ilaria Basso
spec. in Osteopatia Pediatrica
347.1585425
Gattorna Via del Commercio 52/2
Bargagli Via A. Martini 169
Chiavari Viale Arata 2

Dolori a collo e schiena? Possono essere disturbi gastrici e intestinali

Cosa c'entrano disturbi come reflusso gastro-esofageo, ernia iatale, gastrite, gonfiore addominale, difficoltà e rallentamento digestivo, colite, sindrome del colon irritabile e stitichezza con dolori alla schiena, cervicale e sciatalgia? Gli organi addominali sono ancorati allo scheletro sia neurologicamente che mediante legamenti: quando si manifesta una tensione sugli organi (stress, alimentazione scorretta, cattive abitudini) si manifestano dolori come lombalgia, sciatalgia e cervico-brachialgia. Infatti i nervi del sistema nervoso autonomo insieme al nervo vago controllano e coordinano le azioni dell'intestino e stimolano l'assorbimento delle sostanze nutrienti; uno squilibrio dunque del sistema nervoso autonomo o tensioni a livello cranico (fuoriuscita nervo vago) crea disagi all'apparato gastro-intestinale. La manipolazione viscerale è dolce, viene applicata all'interno del trattamento osteopatico globale che come sempre si occupa dell'intero paziente e ricerca della causa del disturbo e può davvero essere la soluzione di tanti piccoli grandi disturbi.

OTORINO
dott.ssa Alessandra Grillone
Medico chirurgo
348.6568508
Gattorna Via del Commercio 52/2
Genova Centro Medico Via de Amicis 6/4
Centro Medico Manara Via Custo 11/r



RUSSAMENTO E APNEE

Shhh... silenzio, (non) si dorme!

Sei un russatore frequente e molto rumoroso? Ti dicono che spesso **smetti di fare rumore con pause del respiro e poi ricominci con gemiti, sbuffamenti e lamenti?** Il tuo partner, che spesso va a dormire in un'altra stanza, ti riferisce che frequentemente hai un **sonno agitato?** Ti senti stanco al risveglio ed a volte hai mal di testa? Alla guida ti capita di perdere momentaneamente il controllo dell'auto? E' ora di porre rimedio. L'apnea ostruttiva del sonno è una patologia che consiste nell'interruzione o nel rallentamento, eccessivo e ripetuto, della respirazione durante il sonno, causato dalla temporanea ostruzione delle vie respiratorie superiori. Il russamento, o roncopatia, avviene quando l'aria fatica a passare attraverso le vie respiratorie, naso e gola. La differenza dipende dal livello di ostruzione che l'aria incontra. Il primo passo per una corretta diagnosi è rivolgersi a uno specialista otorinolaringoiatra per una visita approfondita. E per iniziare a dormire bene. Tutti!



QUANDO C'ERA GESÙ BAMBINO

L'albero vero, il muschio del bosco, "i raieu, a simma e u panduse"

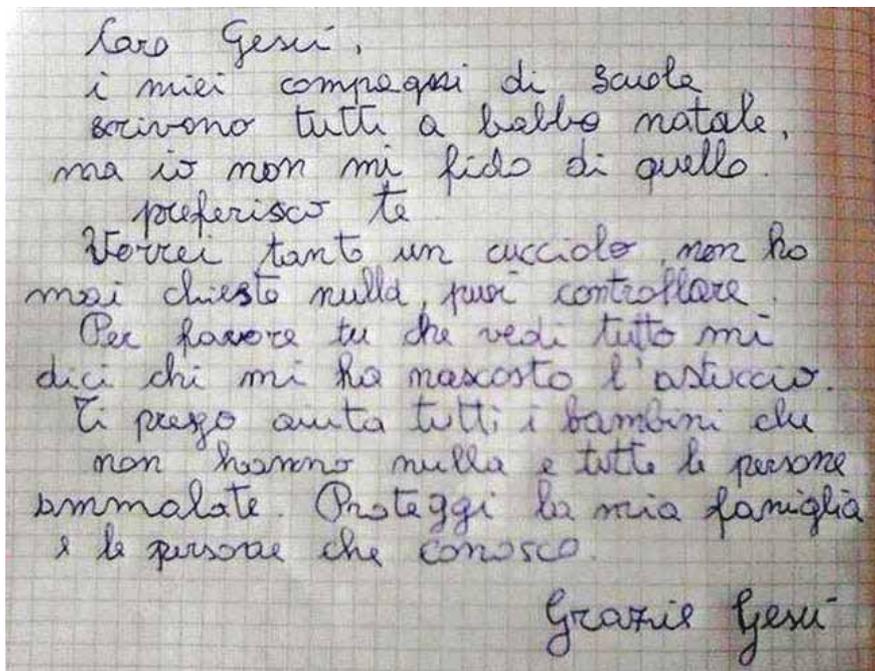
Finalmente è arrivato dicembre. Questa affermazione può sembrare banale ma è forse il momento dell'anno più atteso almeno dai più piccini e da chi è rimasto un bambino dentro! Parto allora proprio da questo, dai ricordi del Natale di tanti anni fa. A quel tempo era in voga la letterina da scrivere ai genitori nella quale si prometteva di essere più buoni e di voler bene sia a papà che a mamma. In cambio si chiedeva di intercedere con Gesù Bambino per la richiesta di giochi allegata alla lettera in questione. Le festività natalizie erano viste come un approdo dopo i "lunghi" giorni di scuola dopotutto le lezioni erano iniziate ben... dal primo di ottobre! Era quella la terribile data, subito addolcita dal 4 di ottobre che essendo la festa di S. Francesco patrono d'Italia ci dava il primo giorno di festa. Poi come il gioco a pampano, dopo qualche settimana saltavamo agli inizi di novembre dove calavamo il poker, il primo festa dei Santi, il 2 quello dei morti, il 4 Festa della Vittoria in mezzo il 3, ecco un bel ponte. Si arrancava poi fino all'otto dicembre e da lì in poi era una corsa in discesa. Arrivavamo quindi al dicembre luminoso dopo un mese che per vari motivi era scuro. L'autunno e la memoria dei Santi, senza feste di Halloween ma accendendo i "mocolotti" di cera, poi il pensiero ai defunti e le giornate sempre più corte. Inoltre non avevamo il Black Friday, insomma la nostra mente era concentrata sui regali che Gesù Bambino ci avrebbe portato. Ed invece fece capolino Babbo Natale che soppiantò il Bambino nella culla, la tv ci diceva che in Unione Sovietica veniva chiamato Nonno Gelo. Ma non interessava molto, a chi era nell'Occidente bastava l'Uomo vestito di rosso con barba che guidava la slitta trainata dalle otto renne.

I regali

Le richieste erano le più disparate, ma anche qui col tempo sono cambiate i desideri dei bambini. La televisione ci consigliava biciclette superaccessoriate, il Minicinx per proiettare film o bambole che parlavano e mangiavano a comando! Ma il nostro suggeritore migliore era un giornalino, un fumetto si dice ora, il famoso Topolino. A proposito, lo sapete che il simpatico personaggio di Disney a novembre ha compiuto 90 anni? Sulle pagine colorate strabuzzavamo gli occhi nel vedere le novità del Natale in corso: giochi da tavolo o palloni di cuoio e poi anche la riproduzione di armi. Ecco una cosa che non mi manca, ricordare che tra i giochi consigliati spiccavano le riproduzioni di pistole e fucili. Senza voler giustificare ma ai quei tempi era una cosa normale quasi come avere il cappello e la stella di sceriffo a Carnevale!

Il presepe

La magia del nostro vecchio Natale era data anche dalla costruzione del Presepe o presepio che dir si voglia. Qualche giorno prima dell'allestimento si partiva in missione nei boschi per cercare il muschio



Dall'alto: una letterina che ha fatto il giro del web; il muschio preso nel bosco; la tradizione di andare a prendere l'albero vero

da mettere alla base e poi avanti con le cassette e i personaggi. I miei erano di varie misure tanto che poteva capitare che il pastore fosse più piccolo delle sue pecorelle o che una casetta risultasse più bassa degli animali domestici dell'aia. Ma la bellezza era proprio quella di non avere schemi rigidi né di dimenticare alcuno anche se alla fine i Re Magi erano sei e anche doppi. Ora il muschio lo troviamo artificiale perché è vietato raccoglierlo nei boschi, rischiamo multe salate.

L'albero

E dell'albero non ne parliamo? Luci e palline di vetro che qualcuno a volte rompeva e poi tante strisce d'argento e d'oro. Anch'esso oggi è preferibile averlo di plastica, ricordo quando andavo negli anni 70 in centro a Chiavari per comprare quelli veri che però venivano inseriti nei vasi ed essendo senza radici trovavano alla fine delle feste il loro destino accanto ai bidoni della spazzatura. Davvero è meglio ora quando li smontiamo e ritornano nella loro scatola di cartone?

Il pranzo

Di certo la magia del Natale di quegli anni si sentiva di più, intorno alla tavola si giocava a tombola dopo un pranzo che iniziava con gli antipasti di salumi e sottaceti, proseguiva con "i raieu" fatti a mano e si passava alla cima "a simma" e alla gallina ripiena, fino al fritto misto alla Genovese. Una cascata di mandarini ci conduceva a degustare l'uva dolce dopo il panettone o pandoro ma soprattutto si finiva con "u panduse". E se qualche regalo non era arrivato si poteva consolare con la vecchina che giungeva a cavallo della scopa nella notte tra il 5 e 6 gennaio, c'era sempre un poco di carbone ma i dolci erano sempre assicurati! Ora basta un clic e abbiamo già tutto e sempre, ma allora dove sta l'incanto dell'attesa e il fascino della sorpresa? Comunque sia, buon Natale a tutti!

Antonino Di Bella

Commenta e condividi su www.corfole.it

Hai una storia da raccontare?

Con il Memorial dedicato a Eugenio Ghilarducci, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro per far sì che la storia locale non vada persa



Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche recenti, contattateci a redazione@corfole.com oppure allo 0185.938009. Per voi un libro del "Ghila".

NESTORI Fiori & Garden Shop

Alberi e stelle di Natale
Addobbi e decorazioni
per portare l'atmosfera delle feste
nella tua casa e sulla tua tavola
GATTORNA 0185.934697

DENTRO & Fuori

BIANCHERIA PER LA CASA

🎁 Idee regalo per Natale 🎁

Trapunte e piumini, tende, tessuti,
tappeti, gommapiuma,
cuscini - anche su misura

GATTORNA 0185 934443

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello per il nonno, la cintura per il marito, la valigia per i figli, la borsa per la nuora e tante scarpe per me!

Trovo tutto da **Rino & Rina**

Cicagna Via Contrada 3
tel 0185.92084



GARBARINO, gente di garbo

Tra loro il custode della coppa usata nell'ultima Cena

È un cognome diffuso soprattutto in Liguria e nel Basso Piemonte con maggior concentrazione nel Levante ligure e in Fontanabuona. La sua etimologia lo fa risalire al verbo 'garbare' utilizzato per indicare l'amabilità e l'eleganza di qualcuno. Esistono tuttavia numerose frazioni e località Garbarino e Garbarini in Liguria. Ad esempio Garbarino di Rovegno nel genovese, Garbarino di Sassello nel savonese e Garbarini frazione di Tribogna. Un'origine toponomastica non sarebbe pertanto da escludere. Esiste pertanto anche la supposizione, riferita ai nomi di località, che esso possa derivare dalla voce del basso latino 'garbus' con il significato di 'cespuglio'. Ma ancora, come dice il dizionario Casaccia, la voce "garbo", nella lingua del contado ligure, sta a significare cavo, fessura. Potrebbe anche questa essere un'origine del cognome. Ricordiamo che in Val Polcevera è molto conosciuto il Santuario della Madonna del Garbo; esso è frequentato per la "reliquia del Garbo", tavoletta con l'immagine della Madonna trovata nel cavo (garbo, appunto) di un castagno, custodita entro un'edicola di marmo del 1630 sulla parete destra della chiesa.

La famiglia Garbarino trarrebbe le sue origini secondo alcuni da Taggia nella riviera di Ponente, altri la farebbero derivare dalla Val Trebbia. Già nel 1315 un Nicolò Garbarino era tra gli Anziani del Comune di Genova. Mentre troviamo un altro Garbarino nel 1463, Lazzaro, Anziano del Comune e custode delle **chiavi del Catino, coppa portata dai Crociati a Genova** e che si diceva fosse di smeraldo e avesse servito per l'ultima Cena di Gesù Cristo con gli Apostoli. Tuttavia Francesco Grillo nel suo libro "Origine storica delle località e antichi cognomi della Repubblica di Genova del 1960, cita la presenza di un non meglio precisato Garbarino a Quinto già nel 1254. Nel 1528 la famiglia fu iscritta all'Albergo Imperiale ed ha avuto un doge: Fran-



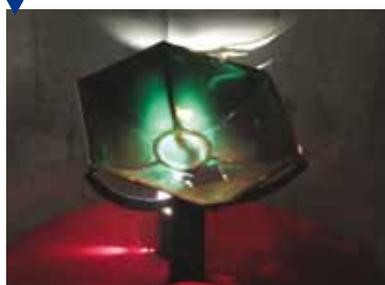
cesco q. Raffaele, senatore nel 1657 e nel 1664 ed eletto alla suprema autorità il 18 giugno 1669. Lo stemma della famiglia, riportato nello stemmiario Musso della Biblioteca Berio di Genova riporta su campo azzurro tre torri accostate da tre stelle d'oro. I Garbarino ottennero, tra il Quattrocento e il Cinquecento facoltà di traffico (commercio marittimo e terrestre) in Genova e nel territorio della Repubblica. È quindi probabile che l'attività commerciale favorisse lo sviluppo di rami della famiglia Garbarino tra il Ponente ed il basso Piemonte.

PERSONAGGI ILLUSTRI

Oltre al già ricordato Doge che si distinse per la guerra verso i corsari che infestavano i nostri mari, possiamo ricordare un Cesare Garbarino che, nato nel 1685, entrò nel convento genovese di S. Anna e fu Procuratore generale dei Carmelitani. Più recente è Giorgio Garbarini, un calciatore genovese che ha giocato nel ruolo di difensore nella Sampdoria dal 1965 al 1974, poi nel Genoa e infine nel Como.

IL "SACRO GRAAL" DI GENOVA

Portato dai Crociati, fa parte del tesoro della Cattedrale di San Lorenzo



Il "Sacro Catino" è un piatto esagonale in vetro verde; secondo le cronache fu portato a Genova da Guglielmo Embriaco nel 1101, di ritorno dalla prima Crociata e dalla presa di Cesarea. La tradizione vuole che si tratti del piatto usato da Gesù per consumare l'agnello pasquale durante l'Ultima Cena, e che sia stato realizzato in smeraldo. È quindi da sempre oggetto di grande venerazione, una delle reliquie più importanti e preziose conservate in città, noto anche come il "Santo Graal genovese". Agli inizi del XIX secolo, Napoleone volle che fosse portato a Parigi, dove fu studiato e si dimostrò che si tratta di un manufatto in vetro soffiato e non in smeraldo; studi più recenti hanno inoltre escluso che possa risalire ai tempi di Gesù, essendo certamente di fabbricazione più recente. I segni di rottura e il pezzo mancante sono il risultato di un danno subito dal piatto mentre rientrava in Italia da Parigi. Il Sacro Catino mantiene tutto il fascino di un oggetto prezioso e ricco di storia ed è conservato nel Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo.

Specchio specchio delle mie brame... chi fa la pizza più buona del reame?

Prosegue la caccia alla miglior pizzeria del Levante: segnalate e potete vincere una cena per quattro



In questo periodo di festività e vacanze e di serate in compagnia capita ancora più spesso di andare in pizzeria. ma qual è la più buona? Aiutateci a scoprirlo segnalando la vostra preferita.

COME SEGNALARE LA TUA PIZZERIA PREFERITA

- Via messenger alla pagina facebook Corfole
- Via mail a redazione@corfole.com
- Via Whatsapp al 379.1614857

Sempre specificando nome e località della pizzeria e possibilmente allegando una foto.

Si possono segnalare per tutta la durata del concorso, ma ovviamente prima vengono pubblicate e più voti potranno prendere! Sono ammesse quelle nei comuni di Bogliasco, Recco, Sori, Camogli, Portofino, Santa, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Sturla e Trebbia. Ovvero il comprensorio in cui trovate Corfole.

COME VOTARE

- 1) Metti Mi piace alla pagina facebook di Corfole
- 2) Vai all'album "PIZZA REGINA 2018", cerca la foto della tua pizzeria preferita e sostienila col tuo MI PIACE.

PREMI

Alla pizzeria vincitrice l'attestato di Pizza Regina del Levante da esporre nel locale; tra tutti coloro che l'hanno votata, un fortunato estratto vincerà un coupon per pizza, bevanda e dolce per quattro persone; tra tutti i votanti verranno sorteggiati altri 30 premi di partecipazione.

SCADENZA CONCORSO

I voti verranno conteggiati alle ore 17.00 del 17 gennaio 2019 e la pizzeria vincitrice sarà comunicata su Corfole di febbraio, insieme ai nomi dei vincitori dei premi di partecipazione.

HAI UNA PIZZERIA?

Richiedi la locandina da affiggere nel locale a redazione@corfole.com.

MACELLERIA TORRE
»Macellazione propria«
Carni scelte di bovini, ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati e specialità di nostra produzione

Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

Ristorante **Chiapparino**
Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione

USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì

ELETTROMAX
VENDITA E INSTALLAZIONE
ELETTRODOMESTICI
TELEVISIONI
SISTEMI AUDIO E VIDEO
ILLUMINAZIONE
LISTE NOZZE

San Salvatore di Cogorno
Corso IV Novembre 28
0185.380416

APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

da tagliare e conservare

Fai conoscere il tuo evento o locale in tutto il Levante, Genova e non solo!

Esserci fa la differenza: scrivi a redazione@corfole.com

MAR
4

MARTE A CHIAVARI

La cantautrice chiavarese Marte presenta il suo nuovo disco "Metropolis in my head" nel cuore del centro storico di Chiavari
Piazza San Giovanni, Bottega di Franco Casoni - Chiavari - Ore 18:30

MER
5

☛ PANE E OLIO 2018

Laboratori per adulti e bambini, showcooking, mostre, visite guidate ad oliveti e frantoi locali, cene tematiche dedicati all'olio di oliva
Dall' 1 al 9 Dicembre - Sestri Levante - Info: www.sestri-levante.net

GIO
6



FRANK SINATRA È MIO FIGLIO!

Presentazione del libro di Mauro Boccaccio con la presenza di Elisa Folli e del cantante Gioacchino Costa
Lavagna, Libreria Fieschi - Ore 18:00 - Info: 0185 395955

VEN
7



UNA CENA, DUE CHEF

Cena a quattro mani con Giovanni Bottino

Tartare di carne tagliata a coltello con cipollotti glassati al Rossese e agiada, Flan di spinaci con fonduta di formaggetta di S. Stefano, Risotto alla parmigiana con riduzione di nebbiolo e gambero crudo, Bue brasato al Barolo, patata schiacciata e burro al basilico, Piccolo assaggio di formaggi tipici piemontesi con miele di castagno della Val Fontanabuona.
Dolce, acqua vino caffè - € 30,00

Con musica del Trio Raimondo, Elena Veronese e Alfredo di Forte

RISTORANTE FILOVERDE

Chiavari, Via G. Cioni 1 (parallela uscita autostrada)
0185.1871611 | 333.6695642 | www.filverderistorante.it

SAB
8

DEGUSCANTANDO @ DEDALO

Dalle 16:30 il Dedalo Drink&Food si animerà con canzoni, buon cibo e ottima compagnia!
Dedalo Drink&Food, Rapallo, Via Betti 61 - Info: 0185 233669



DOM
9

TUTTE LE CASE DI BABBO NATALE!

A Rapallo e Santo Stefano D'Aveto una domenica speciale in compagnia di Babbo Natale. I ragazzi potranno visitare le sue case
Info: 0185 680372 - 0185 88046



SAN COLOMBANO

LUN
10

☛ PAGANINI ROCKSTAR

S. MARGHERITA L.

Mostra multimediale su Niccolò Paganini, per raccontare con una narrazione contemporanea questo straordinario autore
Genova, Palazzo Ducale - Fino al 19/3 - Info: www.palazzoducale.genova.it

SAB
15

MERCATINO DI NATALE A NE

In vendita solo prodotti locali, garantiti e venduti direttamente dai contadini, artigiani, salumifici e cantine locali.
Conscenti, Piazza del Comune - Info: www.nevalgraveglia.it

SPAZIO APERTO DI VIA DELL'ARCO

Una giornata in compagnia di Giochino Rossini e Giuliano Palmieri che proporranno Il Guglielmo Tell, romantico e classico.
Santa Margherita L., Spazio Aperto - Info e orari: spazioaperto.sml@alice.it

DOM
16

UN TUFFO...GHIACCIATO

CHIAVARI

A Sori ritorna una delle tradizioni del nostro territorio, che mette alla prova fisico e mente il cimento invernale!
Sori, spiaggia antistante Club Vela - Info e orari: www.prolocosori.it

LUN
17

📱 IMPARA AD USARE PC E SMARTPHONE

RAPALLO

È arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio! Info: 0185.938009

MAR
18

CAMPAGNA AMICA

Sapori e i profumi della campagna arrivano in città con i Mercati di Campagna Amica, dagli agricoltori a chilometro zero.
Chiavari, Piazza Roma - Info e orari: 0116177211

MER
19



MERCATINO SEMPRE APERTO!

Su Corfole trovi ogni mese tantissimi annunci di tutte le categorie, con le quali potrai risparmiare e trovare quello che cercavi da tanto!
Lo trovi alle pagine da 20 a 23!

GIO
20

IL NATALE SI ILLUMINA A LAVAGNA!

Laboratori e letture natalizie: a cura della Ludobiblioteca Libringioco in piazza Ravenna - Piccola rassegna libraria sul Natale.
Lavagna - Info e orari: www.turismolavagna.it

SAB
22



CONFUOCO!

Accensione del ceppo d'alloro con gruppi storici in costumi d'epoca. La cerimonia prosegue a Palazzo Ducale
Genova, centro storico - Info e orari: www.visitgenoa.it

DOM
23

☛ ALMANACCO ENTELLA

A Chiavari arriva la mostra fotografica dedicata alla squadra e alla città a cura del DIF nel contesto del Premio Pippo Raffo
Chiavari, Auditorium San Francesco - Info e orari: www.dlffotocchiavari.org

☛ CHRISTMAS LIGHT SHOW

Quinta edizione del coloratissimo spettacolo di luci di Natale che danzano a tempo di musica che quest'anno si rinnova
Camogli, Via Rosselli 1 - 17:00 e 18:30

LUN
24

IL MAGICO DOLCE NATALE

Abbandonatevi alla magia del Natale in una delle frazioni più caratteristiche del Comune di Sori: Sussisa
Sori - Programma eventi: www.prolocosori.it

MAR
25

Non sai ancora dove andare per il Pranzo di Natale? Non devi fare altro che sfogliare!

CHE SIA IN COPPIA, IN FAMIGLIA O CON I TUOI, È UN MAGICO MOMENTO DA VIVERE COME VUOI
Scegli il tuo ristorante tra quelli presenti in questo numero di Corfole! Sfoglialo e prenota, ma fai in fretta i lettori sono 20.000!



MER
26

A Santo Stefano non annoiatevi sul divano!

Al Museo del Videogioco + Polimuseo vi attende una giornata di divertimento per tutte le età e gli interessi!

Gattorna, Palazzo Scuole

INGRESSO GRATUITO, ORARIO 15:30-19:00 | INFO 338 593 3282



LUN
31

CAPODANNO COL CIRCO

spettacolo e divertimento col circo di Zoé, presenti ruota panoramica e pista di pattinaggio
Porto Antico Genova - Programma eventi: www.visitgenoa.it

CENONE A SCELTA!

In un agriturismo con tanto di caminetto, nella trattoria genuina o nel ristorante raffinato? Sfoglialo e trova il Cenone dei tuoi desideri, per iniziare l'anno con gusto!

VEN
4 GENNAIO

UN GIRO SULLA RUOTA PANORAMICA

Sarà presente per tutte le festività una delle attrattive di Genova: la ruota panoramica per vedere la Lanterna da una nuova prospettiva!
Genova - Info e orari: visitgeonnoa.it

SAB
5 GENNAIO

ANDREA BACCHETTI IN CONCERTO

Se siete appassionati di Bach non potete perdervi uno dei pianisti più amati d'Italia in concerto nel nostro Levante!
Camogli, Teatro Sociale - Info e biglietti: 010 8698216

DOM
6 GENNAIO

NON FARE LA BEFANA... VIENI AL MUSEO!

Apertura straordinaria del Polimuseo e del Museo del Videogioco a Gattorna!

Ingresso gratuito, H15.30-19.00 | 338 593 3282





Dal Filoverde un piatto semplice e succulento: gnocchi di patate rosse con concassé di mele e fonduta

Con i consigli dello chef su come scegliere le materie prime e come fare l'impasto



Il nostro viaggio tra le ricette dei locali del Levante prosegue con una delle particolari proposte del Ristorante Filoverde. Un piatto semplice ma d'effetto, che saprà stupire i vostri ospiti per l'armonia tra i gusti dolci e "importanti" e tra la croccantezza della mela, la morbidezza degli gnocchi e della fontina.

RICETTA

Difficoltà: facile

Ingredienti per 4 persone

1/2 chilo di patate rosse

1 etto di farina c.a.

1 mela renetta/carpèndù

1 etto di fontina

Una noce abbondante di burro a testa.

Preparazione - Fate bollire le patate con le bucce poi tagliatele in due e passatele nello schiacciapatate oppure sbucciatele a mano e schiacciatele per benino con una forchetta. Fate raffreddare e impastate con la farina (1-3) fino a che diventa un impasto consistente che formi una palla omogenea (4). Quindi tagliate dei pezzetti e fatene dei rotolini (5). Da ognuno ricavate dei tocchetti di circa 1 cm (6). Passateli quindi a uno ad uno su una forchetta per dargli la tipica forma degli gnocchi (7). Infarinateli bene che non si attacchino. Tagliate la mela a tocchetti e fatela rosolare in padella con il burro per qualche minuto. Nel frattempo buttate gli gnocchi nell'acqua bollente e salata; non appena vengono a galla tirateli su con la schiumarola e aggiungeteli in padella (8). Spegnete e spargete di Fontina a cubetti; fate saltare o girate con attenzione e impiattate (9).

I consigli dello chef

- Le patate rosse tengono meglio l'impasto

- Far bollire le patate con la buccia ne preserva la consistenza. Inoltre, tagliandole poi a metà, quando le passerete nello schiacciapatate questa si separerà automaticamente

- Quando l'impasto diventa omogeneo continuate a impastare piegandolo anche più volte su se stesso (2)

- Come capire quando la farina è abbastanza? Quando infilando le dita nell'impasto queste escono asciutte (3)

- Scegliete una mela che sia croccante e non troppo matura, meglio se acidula per far risaltare i sapori dolci del burro e della fontina.

Hai un ristorante, trattoria o agriturismo e vuoi proporre una tua ricetta?

Contattaci: 0185.938009 - info@corfole.com



FILOVERDE - Chiavari Via G.Cioni 1 (parallela autostrada)
0185.1871611 | 333.6695642 | www.filoverderistorante.it

Pranzo di Natale

Entrée di benvenuto con Prosecco

Gli Antipasti

Salmone marinato su pane nero, scarola, mela verde, caprino, cipolla rossa in agrodolce
Sformatino di melanzana con cuore di bufala
Cappone con finocchio, mandorle, uva, melograno, scaglie di grana e aceto balsamico

I Primi

Risotto ai carciofi in cestino di parmigiano con tartare di gambero
Tortelli in brodo di Cappone
Secondo
Filetto di maialino con salsa ai frutti di bosco

I Dolci

Cheesecake arancia e cioccolato
Panettone, frutta secca
Acqua e vino doc piemontese
€50,00

Cenone di Capodanno

Aperitivo con Ostriche e Champagne

Gli Antipasti

Carpaccio di Salmone agli agrumi
Flan di zucca con seirass, tropea caramellata e mele al Calvados
Tartare di Fassona e di Gambero

I Primi

Crepes al formaggio delle viole, prosciutto di Praga e carciofi
Paccheri gallinella e radicchio

I Secondi

Pesce al sale e salsa d'erba cipollina

- Sorbetto -

Sottilefiletto di fassona in crosta

I Dolci

Panettone alla birra Baladen
Pandolce con zabaione
- Brindisi di Mezzanotte -
Cotechino e lenticchie
Acqua e vino in abbinamento
€75,00

Musica dal vivo e ballo!

Il Ristorante: dalla "Merenda Sinoira" alla "pizza al tegamino di Torino"

Il Filoverde prende il nome a quel filo invisibile che unisce le aziende agricole di Liguria e Piemonte, con l'obiettivo di portare a tavola e valorizzare produzioni di agricoltura sostenibile, allevamenti selezionati e produzioni artigianali di eccellenza. Situato in una tipica villa chiavarese circondata da un giardino rigoglioso, offre diverse ambientazioni: le salette a volta, intime e raccolte, l'ampia ed elegante veranda utilizzabile anche in inverno e il Tavolo Conviviale da prenotare per i gruppi, che troneggia nella prima sala e da cui si può ammirare lo chef all'opera. Potrete quindi scegliere l'atmosfera che più vi piace per pranzare, cenare e non solo, perché qui le occasioni si moltiplicano, dalla colazione "da hotel" al decotto della buonanotte.

E se volete fare un'esperienza davvero unica qui e solo qui trovate la **Merenda Sinoira**, un pasto della tradizione piemontese, simbolo di un'antica convivialità: acciughe al bagnet ross e al bagnet verd, il carpione composto da anguille, fettine impanate, zucchine, melanzane, uova, tinca, insalate di carne, lingua in salsa, capunet, formaggi e salumi. Si fa nel tardo pomeriggio ed è di fatto una cena, compresa di acqua, vino della casa e caffè (minimo 4 persone, su prenotazione, €20).

Il **Menù** coniuga sapientemente i sapori e gli ingredienti delle due regioni e propone sia i grandi classici sia rivisitazioni: Fettuccine aglio olio peperoncino cozze e vongole, Risotto gamberi e radicchio, Filetto di fassona con porcini, Tris di battuta di carne al coltello con bagna cauda o uova di quaglia. Ottimo anche il vino sfuso ma si può anche scegliere nella fornita selezione di bottiglie. Per concludere, i prezzi sono onesti e non si paga il coperto: pranzo settimanale 15€ o menù alla carta. In più c'è una novità che vi stupirà: la **pizza al tegamino di Torino**. Quarant'anni fa era l'unica che si poteva mangiare in città ed è rimasta una tipicità, riscoperta da poco. L'impasto, già lievitato una prima volta, viene steso nei padellini e coperto solo con il pomodoro. Quindi messo in un luogo fresco per altre 12 o 24 ore: all'ordine viene farcito e messo a cuocere nel forno, con padellino, e non direttamente sulla base come avviene per la pizza al mattone.

IL MERCATINO DI ZONA

Per comunicare i tuoi annunci: redazione@corfole.com | 0185.938009 | 379.1614857 (sms - whatsapp- telgram)

Max 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico - In verde le categoria degli annunci gratuiti - In rosso quelle a pagamento
 Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o ldt-Midero.

IMMOBILIARI CERCO

- Cerco terreno per produzione agricola medio/piccola. 333.6695642
- Cerco terreno in affitto di circa 1000 mq tra Lavagna e Cogorno; 349.2164298

IMMOBILIARI OFFRO

- Vendesi o affittasi a Borzonasca casa colonica semi indipendente di 7 vani 120 mq su due livelli con cantina mq 60. Nelle vicinanze lotto di terreno 5.000mq con annessa stalla 35.000€; 0185.345986
- Affittasi a Monleone bella e ordinata casa su due piani: 3 camere, dispensa o camera aggiuntiva, grande cucina, grande salone con camino, bagno. Tanto terreno intorno. Non arredata e solo da imbiancare. Richiesta 348.3706827 €500



IMMOBILE DI PREGIO SAN MICHELE DI PAGANA RICERCA COLLABORAZIONI



Centro di mediazioni immobiliari internazionali è alla ricerca di validi agenti immobiliari con cui collaborare fattivamente per la vendita di importante villa (500mq + 2.000 di parco) ubicata a Rapallo.
 Possibilità di storno provvigionale a fronte di accordi.
 Cristiano Silei 339.46.333.83 - www.remax.it/cristianos - cristianos@remax.it

ATTIVITA' COMMERCIALI

- Cercasi in gestione locale ristorante e/o bar per conduzione familiare. 380.1218827
- Vendo piccola gastronomia, centro storico, avviamento quadriennale, locale e attrezzature in ottimo stato, ideale conduzione familiare. SMS o Whatsapp al 347.9667141
- Cedesi attività di edicola (possibilità di espandere attività con bomboniere, giocattoli, dolci). Possibile vendita di lotto materiale bomboniere per interessati. Possibilità di spostare la sede all'interno del Comune di Cicagna o di affittare il negozio stesso di 70mq. 366.3945470
- Cerco appassionato/a automobili con il quale intraprendere un'attività hobbistica/professionale nel restauro di auto, 347.2787859

Hai un'attività e la vuoi cedere? Vuoi acquistarne una a livello locale? Contatta Corfole, la miglior vetrina per il business: redazione@corfole.com

FONTANABUONA
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

<p>BARGAGLI S. ALBERTO: Appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina a vista 2 camere bagno dispensa 2 balconi finestre nuove doppio vetro soleggiato e con vista aperta € 54000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>OCCASIONE GATTORNA: Appartamento con ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio balcone termoautonomo finestre con doppi vetri Comodo a mezzi e negozi € 79000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>CALVARI: OCCASIONE Appartamento con ingresso in soggiorno cucina camera bagno Termoautonomo. Comodo mezzi e negozi € 39.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>GATTORNA 2km: Nuova casa indipendente Soggiorno con cottura camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio caminetto a legna riscaldamento autonomo finestre taglio termico giardino e posti auto privati € 69.000 Materiali ecocompatibili</p>
<p>CALVARI 1 KM: Villetta indipendente su 3 lati con ottime finiture e cobentazione su tutto il perimetro Ampia Taverna Soggiorno e cucina Tre camere Due bagni Cantina Giardino Orto e ampia terrazza € 239000</p>	<p>MOCONESI: Appartamento con ingresso indipendente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazza vivibile termoautonomo posto auto Arredamento completo Abitabile da subito € 17.000</p>	<p>CALVARI: Appartamento molto soleggiato, vista aperta Ingresso Soggiorno con angolo cottura Camera Bagno Ampio balcone ristrutturato recentemente Cantina privata Posto auto Termoautonomo € 65.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>NEIRONE CENTRO: Porzione di casa senza condominio Ingresso indipendente Ampio soggiorno Doppia cucina Due camere da letto Studio Bagno Balcone Spaziosa cantina Ampio terreno pianeggiante € 55.000 Cl. G ipe - kw/mq anno</p>
<p>LUMARZO: Appartamento indipendente composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno due balconi termoautonomo Zona soleggiata con vista aperta € 65.000 Cl G ipe - kw/mq</p>	<p>OGNIO: Rustico indipendente 190 mq complessivi con giardino privato circostante e accesso carrabile privato Ampia terrazza vivibile Spaziose cantine Da ristrutturare Zona soleggiata Ideale B&B € 45.000 Cl G ipe - kw/mq</p>	<p>GATTORNA: Prezzo ribassato Appartamento senza spese condominiali in bifamiliare Ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno balcone giardino pianeggiante BOX auto cantina vista aperta e molto soleggiato € 70.000 Cl. G ipe - kw/mq anno</p>	<p>CARASCO 4 km: NUOVO appartamento indipendente con GIARDINO, BOX AUTO. Soggiorno cucina camera mansarda (2 camera) bagno 2 balconi termoautonomo nessuna spesa condominiale ISOLAMENTO TERMICO TETTO E MURI ESTERNI € 129000</p>
<p>FERRADA: Appartamento 85mq spazioso e comodo a mezzi di trasporto, negozi, parcheggio Ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazza Termoautonomo Parzialmente da ristrutturare OCCASIONE € 30.000</p>	<p>CRAVIASCO: Casa indipendente composta da ingresso soggiorno con camino cucina abitabile tre camere bagno ampia cantina grande terrazza giardino e orto Finestre nuove doppio vetro € 58000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>		

OFFRO LAVORO

- Distributore di Donega cerca gommista o ragazzo diplomato meccanico 0185.931031
 - CERCHIAMO VENDITORI con alto potenziale, da inserire nel negozio di Genova - Corso Europa. Se hai esperienza nella vendita di arredamenti, sei disponibile a lavorare nel fine settimana contattaci. Contratto di lavoro (CCNL Commercio) con stipendio base e premi al raggiungimento degli obiettivi. Invia CV a: venditori@federicisofa.com
 - STAFF S.p.A., Agenzia per il Lavoro, cerca modelli/e per attività promozionale di un noto Brand di abbigliamento casual/sportswear. Richiesta disponibilità per tutti i weekend di dicembre. Luogo di lavoro: Chiavari. Inviare il CV a genova.cv@staff.it
 - Trattoria del Duca a Camogli cerca portapizze motomunito e cameriera con esperienza per posto fisso che possibilmente abiti in zona 0185.773464

CERCO LAVORO

- Diplomata, buon uso strumenti informatici, inglese commerciale signora cerca lavoro come add. segreteria. Scrivere anspa.1965@virgilio.it per cv e colloqui.
 - Ragazza trentasettenne cerca lavoro presso negozi e supermercati di Rapallo e Chiavari per periodo natalizio 340.1915818
 - signora offre assistenza anziani casa/ospedale, pulizia, baby sitter; automunita e referenze; valli Fontanabuona, Bisagno Torriglia 328.1755789
 - Signora italiana referenziata cerca lavoro come colf badante anche convivente 349.8639533

- Cerco lavoro a domicilio zona Cicagna 338.7201148
 - Signora italiana, referenziata, offresi come portierato, custode villa in zona levante ligure. Astenersi perditempo. 340.7999857
 - Signora italiana cerca lavoro come badante o colf, anche notturni 349.8639533
 - Signora italiana offresi come Assistente di base, notturna, dama di compagnia

Esperienza, serietà, onestà. 333.1085414

REGALO

- Regalo una decina di puzzle incorniciati e non, da usare come quadretti o per bambini 3401290524
 - A chi viene a ritirare: circa 500 tegole usate modello portoghese 340.7274667
 - Decine di libri tenuti ottimamente a chi viene a ritirarli Tel.347.7359958 (H15-19)

COMPRO - CERCO

- Cerco tubolari di ponteggi e/o scaffali industriali, anche arrugginiti, vecchi etc. per Polimuseo di Gattorna 328.2256519
 - Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste, vetrinette 338.5933282

VENDO

ATTREZZATURA PROFESSIONALE
 - Forno elettrico professionale in acciaio e armadio forno per pizzeria, bar, ristorante o panificio. Ottimo stato. 392.3014060
 - Escavatore Kumatsu 15 qli, 2 benne, martello, attacchi rapidi, coppia di rampe, cingoli nuovi, carro allargabile, 3500 ore €7500 - 331.6412663



GLI INDISPENSABILI RISTORANTI, TRATTORIE, PIZZERIE

RISTORANTE FILOVERDE

Il bello del ristorante, il buono dell'agriturismo: piatti preparati esclusivamente con prodotti di aziende agricole. Vendita diretta prodotti di eccellenza. Pranzo settimanale 15€, sera e week-end alla carta.
Chiavari Via Gonnelli Cioni 1
 0185.1871611 - 333.6695642

CASON DE LARVEGO

A soli 9 km da Carasco un vero agriturismo immerso nel verde dove gustare cibo genuino a km0 in due Menù: 20€ e 25€. Splendide passeggiate ai piedi del Ramaceto. Aperto ven-sab-dom, prenotazione necessaria.
Cichero, 333.2121161

TRATTORIA LA REGINA

Antipasti misti, ravioli con sugo di asino, daino, tagliata di cinghiale e altre specialità. Cucina casalinga, prezzo amico.
Traso di Bargagli 010.900744

RISTORANTE CHIAPPARINO

Locale immerso nel bosco con ambiente casereccio e cucina casalinga. Specialità pansoti, trippa, lumache, cacciagione. Dal lunedì al venerdì pranzo 11€ dolce compreso. Sera e festivi prezzo amico. Chiuso il giovedì
Uscio, 0185.91279 - 339.1500808

TRATTORIA COLOMBA

Atmosfera, cucina e porzioni da pranzo in famiglia, giovialità e cortesia di un tempo. Menù per tutti i gusti: sgabei, stoccafisso, carne dai vicini pascoli. Dal lunedì al venerdì pranzo 10€ dolce compreso. Sera e festivi prezzo amico
Celesia Via Devoto 35, 0185.357740

MANCA IL TUO?

Qui hai l'opportunità di far conoscere il tuo locale sulle nostre 20.000 copie. Contattaci:
0185.938009 o info@corfole.com

FARE LE PULIZIE È UNA DANNAZIONE?
 con i nostri prodotti hai la **SOLUZIONE!**

PRODOTTI PER LA PULIZIA E L'IGIENE
 di bar, ristoranti, alberghi, palestre, studi medici e grandi superfici

>>> INOLTRE

DISINFESTAZIONI

- > Vendita di prodotti specifici
- > Servizio disinfestazione da vespe - zanzare - calabroni - blatte - mosche - ratti - formiche - zecche - tarli...

PRODOTTI SPECIFICI

- > Per piscine, acquedotti, depuratori
- > Trattamento per l'allontanamento dei volatili dai tetti

DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso, zero manutenzione
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

CHEMICAL BURGER
 San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
 0185.380636 - www.chemicalburger.it

"Ci piace sempre" - Sembra di cenare in famiglia: questa volta antipasti, trofie di castagna al pesto super, pansotti salsa di noce buonissimi, stracotto fantastico e frittelle di baccalà non unte ma leggere, peperonata strepitosa, dolce, caffè e ammazzacaffè il tutto a 22 euro! Consigliato vivamente!

LO STOCCAFISSO
 come non lo avete mai mangiato!

Per gli appassionati un menù dedicato, con

- > stoccafisso bollito
- > stoccafisso accomodato in bianco

Con patate della Val Cichero

CAPRA & POLENTA!
 Tutti i mercoledì a pranzo
 A cena su prenotazione (entro le 18.30)

I NOSTRI MENÙ (Acqua, vino, dolce e caffè compresi!)

Settimanale	Sgabei	Tagliata	Stoccafisso
pranzo dal lunedì al venerdì	su prenotazione minimo 4 persone	solo su prenotazione	solo su prenotazione
€10	€18	€20	€25

>> Celesia Via Devoto 35: 10 MINUTI DA CARASCO! <<
 Aperto a pranzo tutti i giorni, la sera su prenotazione entro le h18.30
0185.357740 - 339.5495390 - 349.5374953



GLI INDISPENSABILI SERVIZI



IL COMMERCIALISTA

Contabilità professionale e privata, esenzione Canone RAI, detrazioni spese mediche etc.
dott. Francesco Mandolino
0185.935021, 340.2984225
www.studiomandolino.it



IL FALEGNAME

Restauro mobili e lavorazioni artigianali per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. Chiedi senza impegno
349.3849323



ANTIFURTO

Rendi la tua casa sicura, proteggi la tua famiglia e i ricordi a te più cari. Chiama per un sopralluogo gratuito
010.8694777



LEGNA E PELLETTI

Vendita diretta e possibile consegna a domicilio. Pulizia terreni e giardini. Chiama per informazioni: **349.0063440**



TASSISTA DI FIDUCIA

Per viaggi, gite, spostamenti ma anche per accompagnarvi a fare visite o commissioni (spesa, posta, ospedale etc.):
Aldo 347.4725380

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

- Pelliccia visone Fendi usata poco
338.7201148

ARREDAMENTO E ACCESSORI CASA

- Biliardo Carambola a 8 completo di stecche, bilie e accessori, in ottimo stato, linea moderna L210 x P120 X H86 €800 trattabili 348.5102800
- Orologio parigina in bronzo 1850 cavaliere con cinghiali e cani visibile a Sestri Levante 3488128804
- Divano letto €250, armadio €150, congelatore €150, frigo €150, tavolino sala €50, porta tv €50; e altro 340.4664282

- Salotto vecchia marina: divano tavolo sedie e boccaporti. Eventualmente anche pezzi singoli. Valuto offerte. 348 84 00 527

- Servizio in argento, vassoio, caffettiera, teiera, latte, zuccheriera. Tot.gr. 3450 338.7201148

- 12 Calici Baccarat anno 1974 (6 acqua 6 vino) 350€ 349.8040765

- Stufa a pietra lavica e cappa nuova da 1.40 metri (anche per ristorante) 380.1218827

- Termostufa a pellet Thermorossi 13kw usata due anni, manutenzione sempre effettuata dal tecnico 333.8752081



Frigorifero Gorenje, altezza 85cm, larghezza 50, profondità 60 €70 consegna a domicilio!

339.7945160

- SVUOTO CASA -

OCCASIONI PARI AL NUOVO

Letto matrimoniale contenitore con rete a doghe, testiera con comodini e cassettoni scorrevoli + cassetiera + settimanale €189; letto singolo con rete a doghe €69 (VENDUTO); grande e bel mobile bagno L120 H85 P33-55 + Specchio con faretti L120 H110 €149; lettino allungabile da 120 cm a 200 cm con rete a doghe e materasso €79; scrivania moderna in legno e acciaio L125 H150 P72 €79; 2 sedie stile paglierine Vienna, rosse tot €15; 4 sgabelli alti in ecopelle color cacao, molto belli €49 cad (pagati 129); 4 bastoni tende estensibili acciaio e legno €19; 2 mensole vetro e acciaio 78x20 €8 tot; Tavolo allungabile 65x100/150 €39; Camera vintage composta da letto e comò e comodini con piano in marmo €99; mobile porta pc €15, sedia da ufficio €8; lampadario soffitto o parete con 3 luci €15. Prezzo speciale se in blocco 328.2256519 (preferibile Whatsapp)



CONTO TERMICO 2.0
SCOPRI I VANTAGGI

PANNELLI SOLARI

RITAGLIA QUESTO COUPON
Ottieni lo sconto immediato di 200Euro sulla pratica!

Lo hanno fatto anche i nostri vicini, adesso o mai più!

DETRAZIONE FISCALE **65%**

INSTALLA I PANNELLI SOLARI E SCEGLI SE FARE DETRAZIONE FISCALE DEL 65% O ACCEDERE AL CONTO TERMICO 2.0 E AVERE IL COSTO DEI PANNELLI GRATUITO

PER INFO, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TEL: 0185 356307

10 ANNI DI GARANZIA

CHIAMA SUBITO!
0185.356307

SOL GAS San Colombano, Via Norero 44 A 1 KM DA CARASCO

BAMBINI

- Bellissimo passeggino Jané gemellare blu con rebel, parapoggia 328.7810302
- Trio Inglesina Zippy Free 2011 blu con molti accessori normalmente venduti a parte €300 340.9847587

GIOCATTOLE

- Scatola montaggio modellino caravella colombiana Santa Maria scala 1:65 ditta Amati 333.3208339

SALUTE

- Apparecchio acustico Amplifon marca Siemens perfettamente funzionante pagato oltre 500€ vendo a 100€ 333.3372545
- Girello per persone non autosufficienti €40 340.4664282

SPORT

- Cyclette nuova con display digitale tempo velocità pulsazioni calorie chilometri 333.7425229
- Bici uomo come nuova in alluminio e cambi perfetta. Affare 130€ 340.1458517

VINTAGE

- Registratore a bobine Gelosino g650 del 1961 completo funzionante con borsa visibile Sestri Levante 3398764373
- Giradischi Lenco Giada secondo del 1970 16/33/4/578 giri grigio e blu perfetto 3496787862
- Ercolaio per lana originale; vecchia macchina da cucire Singer 333.5971830

PERSONALI

Buon Giunuu' Sun Rapallin de quesci 70 enni. Vivu sulo a Rapallo. Cercu' Amiga che a parle u Zeneizee da Val fontana-bunna Valle de Ne' o de San Ste'. Se anche ti tee' sula Ciammime anche sulu pe parla in pocu de Zeneize. Saluu!! 327.2425747

MOTORI

- Fiat Marea Station Wagon 1600, 16v, ottimo prezzo 392.3014060
- Bmw serie 1 F20 del 2012 sempre tagliandata, tutto documentato. Allestimento Unique. Doppio treno cerchi e gomme originali. Ottime condizioni visibile e prove in qualsiasi momento 338.5274592



Panda 4x4 anno 2002, interni ed esterni perfetti, gomme e motori perfetti, come nuovi, proprietario non fumatore 331.6412663



Buon Anniversario!
Tantissimi auguri di buon anniversario per i vostri 65 anni di matrimonio a papà Giuseppe Musante e mamma Luisa Musante Da Graziella, Claudio e Lina

Fai sì che rimanga impresso un caro ricordo per il futuro. Fai anche tu gli auguri per occasioni speciali, amici speciali, matrimoni, battesimi, lauree.
redazione@corfole.com - 0185.938009

Mia, m'han regalou u tablet. E OUA?

CORSI PERSONALIZZATI COMPUTER, TABLET, TELEFONINO!
Non è mai troppo tardi per imparare!

- ✓ Tutor gentili, simpatici e pazienti
- ✓ Linguaggio semplice, comprensibile a tutti
- ✓ Comodamente a casa tua, quando puoi
- ✓ Impari a usare IL TUO pc, tablet o telefonino
- ✓ INSEGNANTI DI FIDUCIA GARANTITI DA CORFOLE!

Chiama subito e chiedi senza impegno
IDT-MIDERO: **0185.938009**



GLI INDISPENSABILI SALUTE



LA GERIATRA

Dott.ssa Stefania Penco

Valutazione globale dell'anziano, anche per invalidità. Visita in studio o a domicilio

Gattorna, 392.1310451



LA PSICOLOGA

Dott.ssa Sara Marchelli

Crescita personale, sostegno di coppia, relazione con figli adolescenti, elaborazione lutto, gestione stress.

Gattorna, 0185.931066



LA DIETOLOGA

Dott.ssa Grazia Lo Presti

Problemi di peso, obesità infantile, disturbi alimentari, bisogni speciali (diabetici, sportivi etc.)

Sestri L., 346.6684585



L'OSTEOPATA

Dott.ssa Ilaria Basso

Trattamenti per disturbi muscolo-scheletrici, neurologici e neurovegetativi, gastrointestinali, genito-urinari, cranici.

Gattorna, Chiavari, Bargagli 347.1585425



L'OTORINO

Dott.ssa Alessandra Grillone

Valutazioni per vertigini, ronzamento, sordità. Lavaggio auricolare a domicilio

Gattorna e Genova 348.6568508



LA PODOLOGA

Dott.ssa Affannato Federica

Visite e trattamenti specifici, unghie incarnite, verruche; anche a domicilio.

Gattorna 327.6319162



IL DENTISTA

Studio dott. Francesco Ferraris

Gattorna Via del Commercio 80; Torriglia Pza Cavour 18/2; Genova Via Bernardini 2/3

0185.931066 e 010.313895

Sei un professionista della salute? Entra tra gli indispensabili: 0185.938009

PRESBIOPIA INIZIALE?



Fai un regalo ai tuoi occhi: aiutali a rimanere giovani con le lenti dinamiche per vicino a profondità di campo



Chi entra nella fase della **pre-presbiopia** (il periodo di tempo a ridosso della presbiopia) o in quella della **presbiopia iniziale**, può avvalersi di **lenti dinamiche, personalizzabili dopo specifici controlli strumentali**. Risultano particolarmente **confortevoli**, soprattutto per chi necessita di variare spesso la messa a fuoco fra il lontano e il vicino (come ad esempio nell'uso del computer). **Non necessitano di periodi di adattamento**. Inoltre, **mantenendo più a lungo l'elasticità del cristallino**, ritardano l'evento presbiopia vera e pro-

pria e **aiutano i nostri occhi a rimanere giovani**.

IMPORTANTE

Il manifestarsi della presbiopia è l'**occasione giusta per effettuare una visita oculistica** poiché le malattie oculari più frequenti, e molte condizioni sistemiche con ripercussioni oculari importanti, iniziano di massima durante l'età della presbiopia. Pertanto ricordiamo di sottoporvi ad un **controllo preventivo** (anche in assenza di sintomi) **presso il Vostro Medico Oculista di fiducia**.



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA



Per presbiopia semplice da +1 a +3,5

Occhiali completi su misura con
LENTI DINAMICHE

a partire da **49 Euro**

Aperture straordinarie DICEMBRE

DOMENICA 16 • LUNEDÌ 17 • DOMENICA 23 • LUNEDÌ 24

SEDE CENTRALE
10:00 - 18:30

CENTRI OPERATIVI
10:00-13:30 • 14:30-18:30

LUNEDÌ 17 CHIUSO GATTORNA

BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

GENOVA

C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

GENOVA

Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

RAPALLO

Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

GENOVA

Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

GENOVA VOLTRI

Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

RECCO

L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

SAVONA

Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com

www.isolani.com/eshop

Seguitemi su

